

Cultura generale

# Programma d'Istituto

Centro professionale sociosanitario  
medico-tecnico

Locarno



“Due non è il doppio ma il contrario di uno, della sua solitudine.  
Due è alleanza, filo doppio che non è spezzato.”

Erri Del Luca

Immagine in copertina: la vecchia scuola elementare di Pila, Intragna

**Il presente PI ha validità sul quadriennio 2021-2025**

**CPS M-T Locarno**

Locarno, 30 settembre 2021

La Direttrice del CPS M-T Locarno

Manuela del Torso

La Coordinatrice di Sede

Barbara Bonetti

# INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>6</b>
1.1. BASE DI RIFERIMENTO .....	7
1.2. PI E FORMAZIONI DI SEDE.....	7
<b>2. IL CENTRO PROFESSIONALE SOCIOSANITARIO MEDICO TECNICO, CPS M-T DI LOCARNO</b> .....	<b>8</b>
2.1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	9
2.1.1. RECAPITI.....	9
2.1.2. POSIZIONE DEL CPL .....	9
2.1.3. MISSIONE .....	10
2.1.4. POLITICA DELLA SCUOLA .....	10
2.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	11
2.2.1. ORGANIGRAMMA E FUNZIONI OPERATIVE .....	11
2.2.2. ATTRIBUZIONE DEI COMPITI .....	12
2.3. SCHEDE INFORMATIVE SULLE FORMAZIONI CON PROGRAMMA DI CULTURA GENERALE .....	13
2.3.1. ASSISTENTE DI STUDIO MEDICO.....	13
2.3.2. ASSISTENTE DI STUDIO VETERINARIO .....	15
2.3.3. GUARDIANA D'ANIMALI, GUARDIANO D'ANIMALI .....	17
<b>3. DISPOSIZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA CG AL CPS M-T LOCARNO</b> .....	<b>19</b>
3.1. OBIETTIVI DELLA CULTURA GENERALE .....	20
3.2. COORDINATORE DI SEDE .....	20
3.3. RIUNIONI .....	20
3.4. ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI.....	20
3.5. LUOGO DI DEPOSITO MATERIALI CG .....	20
3.6. DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI CG SUI TRE ANNI DI FORMAZIONE .....	20
<b>4. IL PROGRAMMA D'ISTITUTO</b> .....	<b>21</b>
4.1. APPLICAZIONE .....	22
4.2. LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO.....	22
4.3. STESURA E AGGIORNAMENTO .....	22
<b>5. LE GRIGLIE TEMATICHE NEL PI</b> .....	<b>23</b>
5.1. PERCHÉ UNA GRIGLIA TEMATICA .....	24
5.2. IL CONTENUTO NELLE GRIGLIE TEMATICHE .....	25
5.3. TERMINI E GENERE .....	25
5.4. LA TRACCIA DELLE AREE TEMATICHE.....	26
5.5. RIASSUNTO DELLE TEMATICHE SUI TRE ANNI .....	28
5.6. LE TEMATICHE SUDDIVISE PER ANNO DI FORMAZIONE.....	29

<b>5.7. SPIEGAZIONE DELLE VOCI DELLA GRIGLIA TEMATICA NEL PROGRAMMA D'ISTITUTO .....</b>	<b>30</b>
<b>5.8. ELENCO COMPETENZE DI LINGUA E COMUNICAZIONE DA PROMUOVERE .....</b>	<b>31</b>
<b>5.9. ELENCO DELLE COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E METODOLOGICHE DA PROMUOVERE .....</b>	<b>33</b>
<b>5.10. LE GRIGLIE DELLE TEMATICHE SUDDIVISE PER AREA TEMATICA .....</b>	<b>35</b>
<b>5.11. ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALLA CULTURA GENERALE AL CPS M-T LOCARNO E FIGURE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>103</b>
<b>5.12. PREPARAZIONE AL LA : RILEVANZA SULLE COMPETENZE ALLENATE NELLE RICERCHE E CONTENUTI PROPOSTI .....</b>	<b>104</b>
<b>5.13. OBIETTIVI DI SOCIETÀ ESERCITATI: TAVOLA RIASSUNTIVA PER TEMATICHE .....</b>	<b>105</b>
<b>5.14. OBIETTIVI DI SOCIETÀ ESERCITATI: TAVOLA RIASSUNTIVA PER ELENCAZIONE D'INSIEME .....</b>	<b>106</b>
<b>5.15. LINGUA E COMUNICAZIONE: COMPETENZE LINGUISTICHE RICETTIVE/PRODUTTIVE/NORMATIVE ESERCITATE - TAVOLA RIASSUNTIVA PER TEMATICHE .....</b>	<b>107</b>
<b>5.16. DALLE ATTITUDINI RICHIESTE NELLE PROFESSIONI, ALLE COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI, METODOLOGICHE ESERCITATE NELLE TEMATICHE .....</b>	<b>108</b>
<b>5.17. TABELLA CONSUNTIVA DELLA TEMATICA .....</b>	<b>109</b>
5.17.1 LUOGO DI DEPOSITO .....	109
5.17.2. MODELLO ESEMPIO : TABELLA CONSUNTIVA DELLA TEMATICA.....	110
<b><u>6. INDICAZIONI PARTICOLARI .....</u></b>	<b><u>111</u></b>
<b>6.1. NORME CHE REGOLANO L'ESAME DI CG (EIS) : DURATA, PERIODO, MODALITÀ, PREPARAZIONE E VALUTAZIONE.....</b>	<b>112</b>
<b>6.2. ARGOMENTI LEGATI A EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.....</b>	<b>112</b>
<b>6.3. PERIODO DI VALIDITÀ DEL PI E AGGIORNAMENTO.....</b>	<b>113</b>
<b>6.4. CONSULTAZIONE.....</b>	<b>113</b>
<b>6.5. APPROVAZIONE .....</b>	<b>113</b>

## 1. Premessa

## 1.1. Base di riferimento

Il presente Programma d'Istituto (PI) è allestito conformemente alle disposizioni emanate da

**Ordinanza dell'UFFT<sup>1</sup> sulle prescrizioni minime in materia di Cultura generale nella formazione di base (OPCG)** del 27 aprile 2006 (Stato 4 marzo 2014); attuale ordinanza SEFRI del 13 dicembre 2014)

**Ordinanza sulla formazione professionale<sup>2</sup> (OFPr)**  
del 19 novembre 2003 (Stato 8 febbraio 2021)

**Ordinanza della SEFRI<sup>3</sup> sulla formazione professionale di base, Assistente studio medico con attestato federale di capacità (AFC)**  
del 15 marzo 2018 (Stato 1° luglio 2019)

**Ordinanza della SEFRI<sup>4</sup> sulla formazione professionale di base, Assistente studio veterinario con attestato federale di capacità (AFC)**  
del 6 settembre 2019 (Stato 1° gennaio 2020)

**Ordinanza della SEFRI<sup>5</sup> sulla formazione professionale di base, Guardiana di animali/Guardiano di animali con attestato federale di capacità (AFC)**  
dell'8 luglio 2009 (Stato 1° gennaio 2018)

**Programma quadro per l'insegnamento della Cultura generale nella formazione professionale di base<sup>6</sup>**  
del 13 dicembre 2006

**Direttive cantonali per l'insegnamento della Cultura generale nella formazione professionale di base<sup>7</sup>** che regolano la procedura di qualificazione in CG  
del 1° dicembre 2020

## 1.2. PI e formazioni di sede

Il presente Programma d'Istituto si riferisce all'insegnamento della Cultura generale per le formazioni di:

**Assistente di studio medico (ASM)**  
**Assistente di studio veterinario (ASV)**  
**Guardiana/o di animali (GUA)**

presso il CPS M-T di Locarno

<sup>1</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2006/510/it> (u.c. 30 settembre 2021)

<sup>2</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2003/748/it> (u.c. 30 settembre 2021)

<sup>3</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2018/263/it> (u.c. 30 settembre 2021)

<sup>4</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2019/557/it> (u.c. 30 settembre 2021)

<sup>5</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2009/550/it> (u.c. 30 settembre 2021)

<sup>6</sup> <https://www.sbf.admin.ch/sbfi/it/home/formazione/formazione-professionale-di-base/cultura-generale.html>

<sup>7</sup> [https://m4.ti.ch/fileadmin/DECS/DFP/centrieservizi/ICGSP/documenti/2020\\_Direttive\\_cantonali\\_insegnamento\\_Cultura\\_generale\\_formazione\\_professional\\_e\\_base.pdf](https://m4.ti.ch/fileadmin/DECS/DFP/centrieservizi/ICGSP/documenti/2020_Direttive_cantonali_insegnamento_Cultura_generale_formazione_professional_e_base.pdf) (u.c. 30 settembre 2021)

## 2. Il Centro Professionale Sociosanitario Medico Tecnico, CPS M-T di Locarno



## 2.1. Presentazione della scuola

La Scuola medico-tecnica è istituita nell'ambito del Dipartimento dell'istruzione e della cultura con risoluzione del Consiglio di Stato n° 6899 del 25 agosto 1992. Le sono affidate le competenze e le attività di formazione fino ad allora delle Scuole dei tecnici in radiologia medica, dei laboratoristi medici e degli aiuti medici.

Il 2 ottobre 1996 il Gran Consiglio approva la Legge sulle scuole professionali definendo meglio i campi di attività e formazione:

**livello secondario II:** assistente di studio medico, assistente di studio veterinario, guardiana/o di animali

**livello terziario:** tecnico di radiologia medica, tecnico in analisi biomediche

Il Consiglio di Stato con risoluzione n° 2208, il 2 maggio 2001 istituisce la sede autonoma di Locarno con formazioni di grado secondario II e terziario non universitario riferite alle attività medico-tecniche dell'area della diagnostica e dell'assistenza.

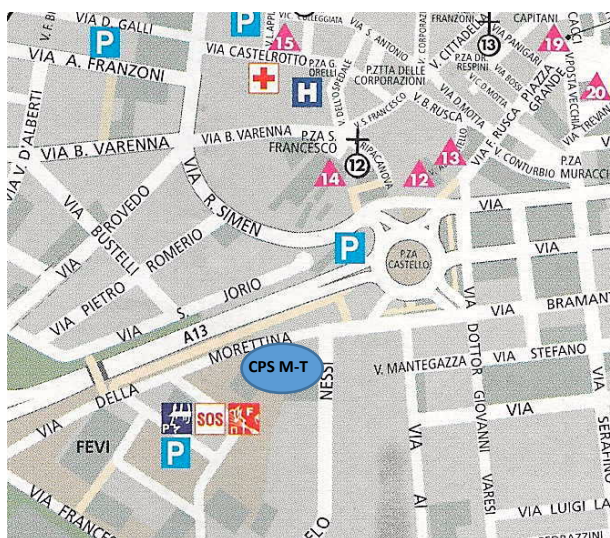
Dal 1 luglio 2015, con il nuovo Regolamento delle scuole professionali, la Scuola si chiama Centro Professionale sociosanitario (CPS) medico-tecnico e contiene al suo interno la Scuola medico tecnica (SMT) e la Scuola specializzata superiore medico-tecnica (SSSMT).

La Scuola è ora integrata nel Centro Professionale del Locarnese (CPL).

### 2.1.1. Recapiti

Scuola	Coordinatore di sede
Centro professionale sociosanitario medico-tecnico CPS M-T Via alla Morettina 3 6600 Locarno  <b>E-mail:</b> <a href="mailto:decs-cps.locarno@edu.ti.ch">decs-cps.locarno@edu.ti.ch</a> <b>sito:</b> <a href="http://www.cpslocarno.ti.ch">www.cpslocarno.ti.ch</a> <b>Telefono:</b> 091 816 21 61 <b>Telefax:</b> 091 816 21 79	Barbara Bonetti Via dell'Acqua 22 6648 Minusio  <b>E-mail:</b> <a href="mailto:barbara.bonetti@edu.ti.ch">barbara.bonetti@edu.ti.ch</a> <b>Telefono:</b> 076 566 77 27

### 2.1.2. Posizione del CPL



### 2.1.3. Missione

La Scuola superiore medico tecnica di Locarno : SSMT (area diagnostica e assistenza) offre i seguenti curricula:

- **TRM**            **tecnico di radiologia medica**, 3 anni, terziario non universitario
- **TAB**            **tecnico in analisi biomediche**, 3 anni, terziario non universitario
- **ASM**            **assistente di studio medico**, 3 anni apprendistato, secondario II
- **ASM-M**        **assistente di studio medico con maturità sanitaria e sociale integrata**,  
4 anni, secondario II
- **ASV**            **assistente di studio veterinario**, 3 anni apprendistato,secondario II
- **GUA**            **guardiano di animali** 3 anni apprendistato,secondario II
- **ACAD**         **addetto alla cura animali domestici** formazione empirica
- **IC**              **istruttore cinofilo** con diploma cantonale

La maggior parte delle formazioni si articola fra corsi teorici e pratici a Scuola, attività nei luoghi di formazione pratica, tramite lavori individuali e di gruppo.

La SSMT di Locarno collabora inoltre con le differenti Associazioni professionali nell'offerta di programmi di aggiornamento (formazione continua).

Le formazioni offerte dalla SSMT sono riconosciute dal UFFT o sono in via di riconoscimento.

La SSMT di Locarno offre le proprie formazioni nel rispetto dei principi etici e deontologici delle rispettive professioni; non fa distinzioni di carattere religioso, razziale, politico o sociale.

### 2.1.4. Politica della scuola

La Scuola Superiore Medico-Tecnica (SSMT) di Locarno è un'istituzione che fornisce servizi di formazione per operatori nel campo sanitario con orientamento tecnico diagnostico. Questo settore esige competenze sia di tipo specialistico sia di tipo relazionale.

Per offrire prestazioni nel migliore dei modi e al massimo delle risorse è d'obbligo che ogni partner formativo della scuola sia cosciente dei propri ruoli.

È quindi nostro compito che i diplomati che escono dalla Scuola abbiano una forte identità professionale e si identifichino appieno nella loro collocazione nel campo sanitario e sociale, in modo coerente con il lavoro che svolgono ogni giorno.

Per fare questo è essenziale che la Scuola rimanga in continuo contatto con le istituzioni responsabili della formazione pratica e con la realtà lavorativa, ciò è realizzato grazie:

- all'assunzione di un professionista del settore quale responsabile di formazione
- a visite regolari da parte dei nostri insegnanti di materie professionali nei posti di formazione pratica oppure sfruttando il know-how di docenti attivi part-time nel campo professionale sanitario
- all'inserimento di professionisti qualificati (medici, tecnici diplomati) come insegnanti di materie specialistiche
- al continuo dialogo tra i vari docenti per coordinare al meglio il loro insegnamento
- al coinvolgimento dei docenti di materie generali nei programmi professionali
- alla collaborazione con le varie associazioni professionali (corsi di formazione continua, congressi, seminari, organizzazione dei corsi di introduzione, ecc...)
- al sostegno delle commissioni di vigilanza composte principalmente da persone con grande competenza della realtà politica, professionale, pedagogica e istituzionale.
- lo sviluppo, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di gestione della qualità secondo le norme ISO9001:2000

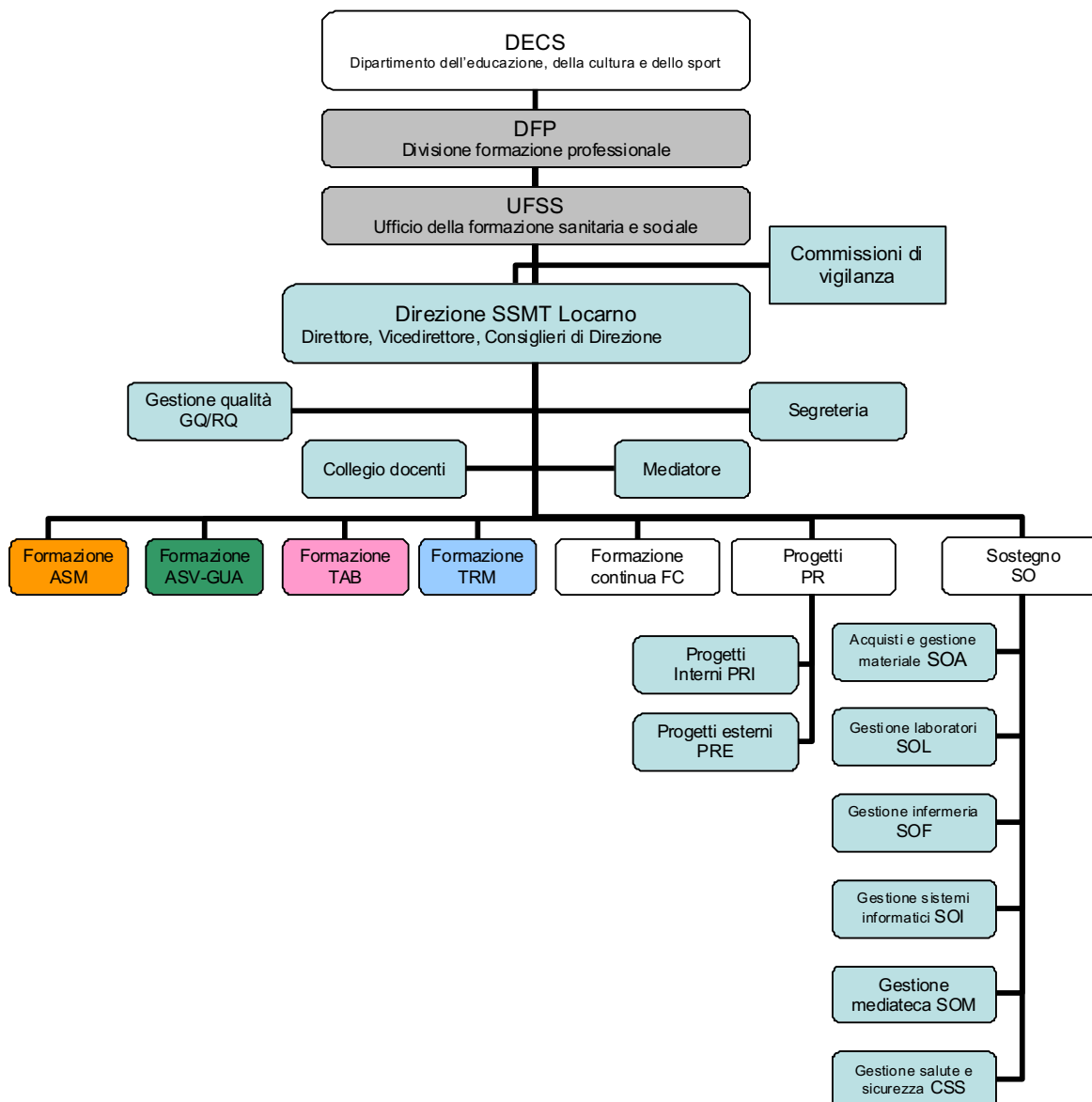
Tutte queste strategie di collaborazione e confronto, permettono alla scuola di raccogliere tutti i segnali e le informazioni per cambiare, adattandosi alle nuove esigenze, in modo da migliorare continuamente l'offerta di servizi formativi e di promuovere uno standard di qualità consono ai bisogni.

## 2.2. Struttura organizzativa

### 2.2.1. Organigramma e funzioni operative

La Scuola, al fine di adempiere al mandato formativo ad essa attribuito, dispone delle necessarie risorse, gestite e avvalorate da un'adeguata struttura organizzativa.

Il **direttore** in accordo con l'Ufficio per la formazione socio-sanitaria (**UFSS**), definisce la struttura organizzativa che consente di adempiere razionalmente al mandato e di soddisfare efficacemente le esigenze del mercato. L'organigramma attualmente in vigore coinvolge le seguenti funzioni:



Costituiscono il **Consiglio di direzione (Cdd)**: il direttore (Dir), il vicedirettore (Vicedir), e i due membri nominati dal collegio dei docenti. Il ruolo e le funzioni dei membri del Cdd è definito all' art. 34-35 della Legge della Scuola (catalogata su **ML 1-07**). Inoltre prende parte alle riunioni del Cdd anche il responsabile delle formazioni che non sono rappresentate dai due membri ufficiali del Cdd. Il Cdd si riunisce di regola una volta alla settimana durante l'anno scolastico.

Il direttore verifica annualmente l'adeguatezza dell'organigramma e designa i preposti alle singole funzioni. Il ruolo e la funzione del **Collegio docenti (Cod)** è definito all' art. 36-37 della Legge della scuola.

## 2.2.2. Attribuzione dei compiti

Direttore	Manuela del Torso
Vicedirettore	Roberto Mossi
Responsabile di formazione <b>Tecnico di radiologia medica e post-diploma</b>	Giuseppe Conace
Responsabile di formazione <b>Tecnico in analisi biomediche</b>	Ilva Gaggini
Responsabile di formazione <b>Assistente di studio medico, Assistente di studio veterinario Guardiana/o d'animali</b>	Christophe Taddei
Responsabile formazione continua	Roberto Mossi
Segretaria	Laura Provveduto
Portinaio (gestione stabili CPL)	Nicola Mellini
Mediazione	Gabriella Papa Katia Taddei Alan Wachs
Coordinatore di sede Cultura generale	Barbara Bonetti

## 2.3. Schede informative sulle formazioni con programma di Cultura generale

### 2.3.1. Assistente di studio medico

#### **Descrizione**

Le assistenti e gli assistenti di studio medico sono i collaboratori del medico. Si occupano, in modo autonomo, di determinati compiti amministrativi, tecniche diagnostiche e, su disposizione medica, anche terapeutici. Il loro campo di attività comprende i lavori nello studio medico, in ufficio, nel laboratorio e nella radiologia.

In particolare i loro compiti comprendono:

#### **studio medico**

accogliere i pazienti e aiutarli a prepararsi alla visita medica;  
sterilizzare e preparare gli strumenti e, se il caso, assistere il medico durante la visita e i piccoli interventi;  
eseguire su ordinazione medica semplici medicazioni, bendaggi e iniezioni, prelievi di sangue, effettuare elettrocardiogrammi, ecc.

#### **ufficio**

occuparsi delle comunicazioni telefoniche, gestire l'agenda, fissare gli appuntamenti, prendere nota delle comunicazioni alle quali il medico non può dar seguito immediato;  
tenere lo schedario dei pazienti mantenendo sempre aggiornate le cartelle personali;  
occuparsi della corrispondenza e della contabilità corrente;  
redigere il conteggio delle prestazioni da far pervenire alle casse malati, ai pazienti, alle assicurazioni;  
occuparsi della stesura dei rapporti elaborati dal medico;  
utilizzare il computer per l'attività amministrativa.

#### **laboratorio**

effettuare autonomamente gli esami più correnti del sangue e delle urine

#### **radiologia**

gli assistenti di studio medico che hanno ottenuto il certificato di radioprotezione possono eseguire le radiografie degli arti e del torace.

Nell'esercizio della professione gli assistenti di studio medico devono rispettare il segreto professionale.

La loro attività potrà variare sensibilmente a dipendenza della specializzazione del medico e del tipo di attrezzature di cui dispone lo studio.

#### **Formazione**

Sono offerte due differenti possibilità di formazione:

#### **Durata: 3 anni**

Formazione professionale di base (tirocinio) presso uno studio medico e frequenza dei corsi alla Scuola superiore medico-tecnica di Locarno. I corsi si tengono 2 giorni la settimana nel 1° anno, 1 giorno e 1/2 nel 2° anno e 1 giorno nel 3° anno di formazione.

#### **Materie d'insegnamento a scuola**

chimica, fisica, laboratorio, radiologia, calcolo professionale, anatomia/fisiologia, patologia, farmacologia, assistenza in ambulatorio, informatica/elaborazione testi, amministrazione di uno studio medico, seconda lingua nazionale, inglese, Cultura generale, educazione fisica, comunicazione e relazione con i pazienti, terminologia, sicurezza e igiene.

L'apprendista segue anche i corsi interaziendali organizzati dall'Ordine dei medici.

Al termine della formazione, superata la procedura di qualificazione (esami), si consegue l'attestato federale di capacità (AFC) di

#### **ASSISTENTE DI STUDIO MEDICO**

(Ordinanza federale sulla formazione professionale di base del 1° luglio 2019)

### Attitudini richieste

Calma, autocontrollo e sangue freddo, cortesia e tatto, discrezione, igiene e pulizia; interesse per i compiti amministrativi; interesse per le cure mediche; rapidità esecutiva; senso dell'organizzazione.

### Requisiti

#### Per la formazione professionale triennale in azienda:

assolvimento della scolarità obbligatoria.

#### Per la formazione quadriennale alla scuola, con maturità professionale integrata:

licenza di scuola media con diritto d'iscrizione alle scuole medie superiori oppure con la media, con al massimo un'insufficienza non inferiore al 3, di almeno 4,5 delle note ottenute nelle materie obbligatorie (italiano, tedesco, inglese, storia e civica, geografia, matematica, scienze naturali, educazione fisica, opzione capacità espressive e tecniche), diminuita di un decimo di punto per ogni corso attitudinale frequentato.

Il numero di posti è limitato. Se il numero degli iscritti supera quello dei posti disponibili la graduatoria viene stilata sulla base dei risultati della licenza di scuola media.

### Perfezionamento

corsi per professionisti qualificati per conseguire la maturità professionale sanitaria e sociale che agevola l'accesso al perfezionamento professionale, alle professioni sociosanitarie di livello terziario e alle scuole universitarie professionali (SUP).

Altre offerte di formazione continua su:

<http://www.orientamento.ch/perfezionamento>

### Condizioni di lavoro

Esiste un contratto tipo che regola la professione (vacanze, orario e durata, ecc.).

### Indirizzi utili

Associazione ticinese assistenti di studio medico Segretariato: Mary Carrera Quartiere la Sguancia 2a 6900 Lugano Telefono: 091 980 44 54 <a href="http://www.atam.ch">http://www.atam.ch</a>	Divisione della formazione professionale Ufficio della formazione sanitaria e sociale Via Vergiò 18 6932 Breganzona Telefono: 091 815 31 50 <a href="http://www.ti.ch/decs/dfp/ufss/">http://www.ti.ch/decs/dfp/ufss/</a>
Ordine dei medici del Cantone Ticino (OMCT) casella postale 301 6802 Rivera Telefono: 091 930 63 00 <a href="http://www.omct.ch">http://www.omct.ch</a>	

## 2.3.2. Assistente di studio veterinario

### **Descrizione**

Gli assistenti e le assistenti di studio veterinario lavorano in uno studio o in una clinica veterinaria quali collaboratori del veterinario o della veterinaria. Si occupano dell'organizzazione e dell'amministrazione dello studio, ricevono i clienti e approntano lo studio veterinario. Aiutano durante le visite, i trattamenti e gli interventi chirurgici ed eseguono analisi di laboratorio.

Nel corso delle consultazioni accolgono gli animali e i loro proprietari, assistono il veterinario durante l'esame dell'animale, mantengono calmi e nella giusta posizione gli animali, eseguono semplici trattamenti; effettuano radiografie e le sviluppano (immaginografia medica); assistono a misure terapeutiche come iniezioni, infusioni, bendaggi; prelevano campioni per le analisi; puliscono, disinfettano e sterilizzano gli strumenti e gli apparecchi dopo l'uso e si occupano dell'igiene e della pulizia dello studio in genere.

Nel caso di interventi chirurgici gli assistenti e le assistenti di studio veterinario predispongono la sala operatoria e assistono il veterinario durante le operazioni. In particolare sterilizzano e approntano tutti gli strumenti, gli apparecchi, i materiali necessari e il campo operatorio, preparano l'animale all'anestesia, lo fissano al tavolo operatorio, rasano e disinfettano la zona da operare. Nel corso dell'intervento porgono gli strumenti al veterinario e sorvegliano l'anestesia dell'animale. Ad intervento concluso lo collocano nella gabbia e lo controllano nella fase del risveglio. Procedono poi alla pulizia degli strumenti e dei macchinari usati, come pure della tavola operatoria e dei vari materiali impiegati.

Gli assistenti e le assistenti che lavorano presso cliniche veterinarie si occupano inoltre della cura degli animali degenti. Eseguono la terapia prescritta in modo autonomo o assistito, sono incaricati dell'alimentazione e dell'igiene dell'animale e della pulizia delle gabbie.

Nell'attività di laboratorio, essi procedono alle analisi del sangue, dell'urina e delle feci.

Si occupano anche della parte amministrativa dello studio:

nell'ufficio ricevono le chiamate telefoniche, fissano gli appuntamenti a seconda del tipo di richiesta (urgenze, controlli, proseguimento di un trattamento) e organizzano l'agenda.

Gli assistenti e le assistenti di studio veterinario sono inoltre competenti per rispondere a domande generiche sulla cura e l'alimentazione degli animali. Consegnano i medicinali secondo le prescrizioni del veterinario e istruiscono il cliente sulla giusta somministrazione. Aggiornano lo schedario dei clienti, archiviano le radiografie. Si occupano della corrispondenza, eseguono lavori di dattilografia (prescrizioni, ordinazione di materiale e medicinali, fatturazioni, ecc.) in genere impiegando sistemi di elaborazione testi.

Gestiscono la farmacia, eseguono le fatturazioni e talvolta si occupano della contabilità.

Parte dell'attività degli assistenti di studio veterinario è dedicata ai lavori di pulizia degli strumenti, degli apparecchi e dello studio in genere; a volte devono effettuare il bucato, soprattutto dopo gli interventi chirurgici.

### **Formazione**

#### **Durata: 3 anni**

Formazione professionale di base (tirocinio) presso uno studio o una clinica veterinaria e frequenza dei corsi 1 giorno alla settimana presso la Scuola superiore medico-tecnica di Locarno.

#### **Materie di insegnamento alla scuola**

Assistenza durante la consultazione, assistenza medico-veterinaria interaziendale, gestione corretta degli animali, organizzazione aziendale, prevenzione degli incidenti ed igiene; laboratorio; imaginografia medica; basi di scienze naturali; Cultura generale; ginnastica e sport.

L'apprendista segue inoltre i corsi interaziendali organizzati dall'Ordine dei medici veterinari.

Al termine della formazione, superata la procedura di qualificazione (esami), si consegue l'attestato federale di capacità (AFC) di

### **ASSISTENTE DI STUDIO VETERINARIO**

(Ordinanza federale sulla formazione professionale di base del 1° gennaio 2020)

### Attitudini richieste

Assenza di allergie, calma, autocontrollo e sangue freddo, capacità di sopportare cattivi odori, facilità di contatto, igiene e pulizia;  
interesse per gli animali;  
interesse per le cure mediche;  
senso dell'organizzazione

### Requisiti

assolvimento della scolarità obbligatoria

### Perfezionamento

corsi per professionisti qualificati (tempo pieno o in servizio) per conseguire la maturità professionale che agevola l'accesso al perfezionamento professionale e alle scuole universitarie professionali (SUP);  
formazione continua proposta dall'Ordine dei veterinari e dall'Associazione svizzera per la medicina dei piccoli animali.

Informazioni generali:

<http://www.orientamento.ch>

Altre offerte di formazione continua su:

<http://www.orientamento.ch/perfezionamento>

### Condizioni di lavoro

La professione può essere impegnativa dal lato fisico; richiede molti lavori di pulizia e di cura dell'animale, a volte anche di taglia medio-grossa, e di sopportare situazioni di stress. L'assistente di studio veterinario è a contatto con i proprietari di animali, spesso preoccupati; deve riuscire a non farsi coinvolgere emotivamente da situazioni anche penose.

Le cliniche per animali o gli studi situati in città accolgono perlopiù animali piccoli (gatti, cani, conigli, porcellini d'India, volatili, tartarughe, colubri, ecc.). In periferia o in campagna i veterinari sono polivalenti e curano pure animali di grossa taglia (cavalli, mucche, maiali, capre, montoni, ecc.); questa attività itinerante richiede un'organizzazione diversa del lavoro, di conseguenza anche i compiti dell'assistente di studio veterinario potranno variare.

I posti di lavoro per assistente di studio veterinario sono al momento molto limitati.

### Indirizzi utili

Association suisse des assistant-e-s en médecine vétérinaire (ASAMV) Mme Silvia Vert Fellmann Rue du Village 14 1295 Mies Telefono: 022 755 25 33 <a href="http://www.vstpa.ch">http://www.vstpa.ch</a>	Ordine dei veterinari del Cantone Ticino (OVT) Dr. Matteo Previtali, Presidente dell'Ordine 6742 Pollegio Telefono: 091 857 57 09
Centro professionale sociosanitario medico-tecnico CPS M-T Via alla Morettina 3 6600 Locarno <a href="mailto:decs-cps.locarno@edu.ti.ch">decs-cps.locarno@edu.ti.ch</a> <a href="http://www.cpslocarno.ti.ch">www.cpslocarno.ti.ch</a> 091 816 21 61	Société des vétérinaires suisses (SVS) Brunnmattstrasse 13 Case postale 45 3174 Thörishaus Telefono: 031 307 35 35 <a href="http://www.profession-veterinaire.ch">http://www.profession-veterinaire.ch</a>



### 2.3.3. Guardiana d'animali, guardiano d'animali

#### **Descrizione**

Il guardiano e la guardiana di animali possono occuparsi di una gran varietà di animali e in diversi ambiti, per esempio presso rifugi, pensioni, cliniche per animali o giardini zoologici. Gran parte della loro attività è dedicata alla cura e alla pulizia degli animali ospitati, come pure alla manutenzione, alla pulizia e alla disinfezione dei luoghi e degli accessori impiegati.

La loro attività consiste in:

pulire e controllare quotidianamente le varie installazioni (recinti, gabbie); disinfettare i luoghi secondo le norme prescritte;

nutrire gli animali secondo i ritmi e le necessità di ogni specie (più volte al giorno oppure solo una volta ogni due giorni) verificando la qualità, la quantità e la varietà del nutrimento;

sorvegliare lo stato di salute degli animali, pulirli regolarmente, spazzolarli e prestare loro le cure necessarie, tenendo conto delle loro articularità e necessità; se del caso chiamare il veterinario e, in seguito al suo intervento, applicare le cure prescritte;

procedere alla cattura dell'animale e prepararlo per il trasporto;

rispettare le leggi in vigore per quanto riguarda la detenzione, il commercio e l'eliminazione degli animali; rispondere alle domande della clientela.

I compiti del guardiano e della guardiana di animali possono inoltre variare sensibilmente a dipendenza dei differenti luoghi di lavoro:

#### **Pensioni o rifugi**

Prendersi cura di cani, gatti, piccoli roditori e uccelli, custoditi nella pensione in assenza del padrone, oppure di animali soli o abbandonati presenti nel rifugio a tempo indeterminato e destinati ad essere donati a chi ne fa richiesta; nei saloni per cani e gatti occuparsi in modo particolare della toilette degli animali: spazzolare e lavare con cura il pelo, tagliarlo, pulire occhi e orecchie, detarturare i denti, consigliare e vendere i prodotti per la cura degli animali;

#### **Commercio specializzato**

Acquistare, consigliare e vendere animali di specie differenti (pesci d'acquario, roditori, uccelli esotici, rettili, ecc.), accessori vari (gabbie, acquari, filtri, test per acqua, collari, ecc.) e anche alimenti speciali e medicinali correnti; prendersi cura degli animali in vendita;

#### **Stabilimento che detiene professionalmente animali selvatici**

Assicurare le cure agli animali nei giardini zoologici, nei circhi, nei parchi per animali selvatici e nei piccoli zoo;

#### **Allevamenti di cavie, istituti di ricerca e laboratori (solo in Svizzera tedesca)**

Occuparsi degli animali da esperimento (allevamento, riproduzione, cura quotidiana), aiutare i responsabili delle sperimentazioni, tenere l'inventario degli animali.

#### **Formazione**

##### **Durata: 3 anni**

Formazione professionale di base (tirocinio) in un'istituzione presso la quale sono ospitati animali e frequenza dei corsi alla Scuola superiore medico tecnica (SSMT) di Locarno. I primi due anni sono dedicati alla formazione di base, il terzo anno prevede la specializzazione in uno dei tre settori previsti dal regolamento di formazione di base:

detenzione d'animali da laboratorio,

pensioni e rifugi per animali (compresi l'allevamento d'animali da compagnia, i saloni per cani e gatti e le cliniche veterinarie),

detenzione di animali selvatici.

#### **Materie d'insegnamento alla scuola**

Calcolo e informatica,

inglese o seconda lingua nazionale, igiene e patologia,

regolamentazioni e informazioni, basi di biologia (nozioni fondamentali, anatomia e fisiologia comparata degli animali vertebrati, genetica, riproduzione e tecniche di riproduzione,

allevamento degli animali, nozioni fondamentali di etologia, ecologia, dati biologici caratteristici delle specie animali, bisogni in funzione dell'habitat e alimentazione degli animali),

zoologia applicata e conoscenze pratiche della professione,

Cultura generale, ginnastica e sport.

Le persone in formazione seguono inoltre i corsi interaziendali organizzati dall'Associazione.

Alla fine della formazione, superata la procedura di qualificazione (esami), si consegue l'attestato federale di capacità (AFC) di

### **GUARDIANO o GUARDIANA DI ANIMALI**

(Ordinanza federale sulla formazione professionale di base del 1° gennaio 2018).

#### **I posti di tirocinio sono assai rari**

Consultare l'elenco delle aziende formatrici sul sito dell'Associazione: <http://www.tierpfleger.ch>

#### **Attitudini richieste**

Assenza di allergie  
Buona salute fisica  
Capacità di sopportare cattivi odori  
Disponibilità  
Facilità di contatto  
Igiene e pulizia  
Interesse per gli animali  
Senso di osservazione

#### **Requisiti**

assolvimento della scolarità obbligatoria

#### **Perfezionamento**

Corsi per professionisti qualificati per conseguire la maturità professionale che agevola l'accesso al perfezionamento professionale, alle professioni sociosanitarie di livello terziario e alle scuole universitarie professionali (SUP);

aggiornamento personale: lettura di letteratura specializzata, visite, seminari, ecc.;

corsi di aggiornamento proposti dalle associazioni, dalle società di protezione animali e dai servizi di veterinaria.

Altre offerte di formazione continua su:

<http://www.orientamento.ch/perfezionamento>

#### **Condizioni di lavoro**

In generale gli animali necessitano di cure 7 giorni su 7, è perciò richiesta la presenza costante dei guardiani che svolgeranno la loro attività, con orari irregolari, a turno, anche nei giorni di festa.

In Ticino i principali datori di lavoro dei guardiani sono le società di protezione degli animali (gattili e canili) e i commerci di piccoli animali.

Le possibilità lavorative a tempo pieno restano però assai ridotte anche nel Cantone Ticino.

#### **Indirizzi utili**

Dachverband für die Berufsbildung in Tierpflege (Associazione per la formazione dei guardiani di animali) Casella Postale 3065 6002 Luzern Telefono: 041 368 58 02 <a href="http://www.tierpfleger.ch">http://www.tierpfleger.ch</a> <a href="mailto:info@tierpfleger.ch">info@tierpfleger.ch</a>	Divisione della formazione professionale Ufficio della formazione sanitaria e sociale Via Vegliò 18 6932 Breganzona Telefono: 091 815 31 50 <a href="https://www4.ti.ch/decs/dfp/sefss/sezione/">https://www4.ti.ch/decs/dfp/sefss/sezione/</a>
---	--

### 3. Disposizioni per l'insegnamento della CG al CPS M-T Locarno

### 3.1. Obiettivi della Cultura generale<sup>8</sup>

L'insegnamento della Cultura generale permette di acquisire competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella sfera privata sia in quella professionale.

Persegue in particolare:

1. Lo sviluppo della personalità;
2. L'integrazione sociale dell'individuo;
3. La promozione delle capacità necessarie per imparare e per esercitare una professione;
4. La promozione di conoscenze e competenze economiche, ecologiche, sociali e culturali che rendono la persona in formazione capace di contribuire allo sviluppo sostenibile;
5. La realizzazione delle pari opportunità per le persone in formazione di entrambi i sessi e per le persone in formazione con biografie formative o esperienze culturali diverse.

### 3.2. Coordinatore di sede

La coordinatrice di sede per la Cultura generale nell'anno scolastico 2021-25 è Barbara Bonetti

### 3.3. Riunioni

Le riunioni dei docenti di CG hanno luogo di regola una volta al mese.  
A settembre vengono fissate le date degli incontri sull'arco dell'anno scolastico.

### 3.4. Accoglienza nuovi docenti

La procedura di accoglienza dei nuovi docenti è definita dal sistema di Gestione Qualità della scuola, secondo la PQ 1-02 assunzione nuovi docenti.

### 3.5. Luogo di deposito materiali CG

Tutti i materiali didattici cartacei (bibliografia di riferimento, materiale usato dal docente, dispense distribuite agli apprendisti, supporti didattici, altro materiale di riferimento), sono depositati nell'armadio di CG in aula deposito materiali, separati in classificatori per anno di formazione.

La stessa documentazione si trova su supporto informatico sulla pagina Moodle di CG

### 3.6. Distribuzione delle ore di CG sui tre anni di formazione

	<b>ASM</b>	<b>ASV</b>	<b>GUA</b>
1° anno/ UD sett.	4,5	3	3
2° anno/UD sett.	2,5	3	3
3° anno/UD sett.	2	3	3
<b>TOT</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

<sup>8</sup> La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), visto l'articolo 19 dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr), Sez. 1, art.2

## 4. Il Programma d'Istituto

## 4.1. Applicazione

Il Programma d'Istituto<sup>9</sup> concreta il programma quadro per l'insegnamento della Cultura generale nelle scuole professionali di base (art. 5 Ordinanza SEFRI<sup>10</sup> in CG).

Esso

- disciplina l'organizzazione della Cultura generale nella scuola professionale di base;
- definisce le tematiche;
- specifica la promozione delle competenze;
- determina la procedura di qualificazione;
- concreta la collaborazione interdisciplinare tra tutti i luoghi d'insegnamento.

Il Programma d'Istituto può disciplinare altri compiti importanti della scuola professionale di base, come per esempio offerte particolari di sostegno alle persone in formazione, materie opzionali o possibilità di co-decisione per le persone in formazione.

## 4.2. Libertà di insegnamento

Dall'autonomia caratteristica della professione d'insegnante, deriva una libertà di insegnamento distinta dall'individualismo, quanto piuttosto intesa come una volontà di confrontarsi e condividere scelte didattiche.

Così, la libertà d'insegnamento, in un'ottica collegiale, cooperativa, di confronto e crescita tra colleghi, permette una riflessione sul proprio operato, assegnando al docente un grado di responsabilità per la scelta dei percorsi didattici considerati più idonei al raggiungimento degli obiettivi proposti, permettendogli di volgersi alla ricerca didattica, a una sperimentazione e quindi a un miglioramento continuo dei contenuti della materia di insegnamento della Cultura generale, presenti in questo PI.

Questo in quanto tutti i contenuti presenti nelle tematiche del PI sono dei suggerimenti. Dunque intesi come proposte o spunti sui quali poi orientare il lavoro di insegnamento, accrescimento e miglioramento continuo.

Questo comporta un'idea di scuola inclusiva, che non separa e non seleziona. Una scuola che promuove cultura all'insegna del progresso, ma anche di una continuità dei contenuti didattici, flessibile nella progettualità e nell'utilizzo di risorse e tempi a disposizione.

## 4.3. Stesura e aggiornamento

Il coordinatore di sede, in collaborazione con i colleghi di CG, ha il compito di redigere il PI, come altresì rivedere, adeguare e aggiornare la materia in esso contenuta.

---

<sup>9</sup> cfr pto 3. Del Programma Quadro (PQ) per l'insegnamento della Cultura generale nella formazione professionale di base.

[https://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DFP/centrieservizi/ICGSP/documenti/2006\\_SEFRI\\_Programma\\_quadro\\_per\\_l\\_insegnamento\\_della\\_cultura\\_generale.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DFP/centrieservizi/ICGSP/documenti/2006_SEFRI_Programma_quadro_per_l_insegnamento_della_cultura_generale.pdf)

<sup>10</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2006/510/it>

## 5. Le griglie tematiche nel PI

## 5.1. Perché una griglia tematica

Gli istituti scolastici che hanno un curriculum di Cultura generale si trovano confrontati alla vera e propria costruzione di percorsi didattici atti a favorire lo sviluppo personale, professionale e sociale della persona in formazione.

Nel Canton Ticino è particolarmente sentita l'esigenza di adottare un modello capace di assicurare un'applicazione coerente e uniforme del PQ.

A tale scopo è stata elaborata una griglia tematica cantonale, strutturata in una sequenza didattica estesa di solito a più lezioni (contenuti).

Le tematiche prendono spunto dalla realtà personale, professionale e sociale delle persone in formazione<sup>11</sup>, con le seguenti funzioni:

- essere il modello per l'allestimento delle tematiche riprendendo gli elementi costitutivi della stessa come indicato nel PQ<sup>12</sup>;
- assicurare l'applicazione rigorosa e esaustiva del PQ in tutti gli istituti scolastici;
- consentire la presentazione uniforme delle tematiche dei diversi istituti scolastici agevolandone l'accessibilità sia per i docenti, sia per gli utenti o lettori estranei all'insegnamento della Cultura generale;
- permettere la verifica delle tematiche conformemente al PQ;
- facilitare il confronto fra le tematiche dei vari istituti scolastici, in particolare favorendo lo scambio di idee e materiali didattici, incentivando lo sviluppo di sinergie in seno alle riunioni istituzionali dei coordinatori e agli incontri fra docenti<sup>13</sup> per accrescere la qualità della Cultura generale.

Il carattere sistematico della griglia permette inoltre:

- ai docenti di avvicinarsi alle tematiche della sede in cui insegnano in maniera immediata e globale (occorre considerare che molti docenti sono attivi in più sedi);
- al coordinatore di verificare la completezza del PI rispetto agli obiettivi delle aree di apprendimento *Lingua e Comunicazione*<sup>14</sup> e *Società*<sup>15</sup>, e in generale alla conformità rispetto al concetto pedagogico didattico<sup>16</sup> e allo sviluppo delle competenze personali, sociali e metodologiche<sup>17</sup>.

---

<sup>11</sup> Programma quadro art. 3.2

<sup>12</sup> Programma quadro art. 3.2

<sup>13</sup> Da ritenere che a differenza di quanto avviene nella Svizzera tedesca e romanda, non esistono libri di testo per l'insegnamento della Cultura generale e difficilmente ne saranno proposti in lingua italiana. Si aggiunge però che secondo i docenti ticinesi l'adozione di testi non sembrerebbe rispondere alle esigenze di flessibilità e costante rinnovamento richiesti dalla Cultura generale.

<sup>14</sup> Programma quadro capitolo 4

<sup>15</sup> Programma quadro capitolo 5

<sup>16</sup> Programma quadro art. 2.2

<sup>17</sup> Programma quadro art. 2.3



## 5.2. Il contenuto nelle griglie tematiche

Per dare la possibilità di scegliere il proprio percorso, in un'ottica di massima flessibilità, il PI affianca alle proposte obbligatorie (contenuti segnati in grassetto) delle proposte facoltative.

Questo permette:

- la libertà di scelta del percorso da adottare, data al docente nello sviluppo delle tematiche all'interno della classe
- una distribuzione delle ore totali sull'arco degli anni differente per le professioni ASM e ASV/GUA: laddove il totale delle ore a disposizione durante l'anno è superiore al minimo considerato, è possibile scegliere tra le tematiche facoltative.

Pertanto, il totale delle UD per i contenuti obbligatori proposti nelle tematiche, non superano in ogni caso il minimo di ore di CG assegnate sull'arco dell'anno.

Possono essere al di sotto delle UD totali per l'anno di formazione, in quanto viene dato un margine ulteriore, per approfondimenti, eventuali programmi concordati durante l'anno scolastico, perdita di ore dovute a festività o cambi orari, o attività varie.

I contenuti facoltativi, possono essere liberamente considerati e trattati, in base alle ore a disposizione durante l'anno scolastico. Ecco perché le UD facoltative superano il totale delle UD a disposizione durante l'anno di formazione.

## 5.3. Termini e genere

Per comodità, all'interno del PI, vengono utilizzati i termini al genere maschile (v. docente, giovane, allievo...), sebbene la scuola, CPS M-T Locarno, abbia una presenza a maggioranza femminile.

## 5.4. La traccia delle aree tematiche

### 1. I GIOVANI - relazione, comunicazione, salute e prevenzione

Allo scorrere del tempo cronologico, stesso per tutti, si aggiunge un tempo vissuto, che ha la dimensione del singolo e varia con gli stati d'animo.

Le persone in formazione devono far fronte a situazioni personali, professionali e sociali che le obbligano ad assumere un'identità mediante il loro carattere unico, a sviluppare la propria personalità e a distinguersi dagli altri, per assicurarsi stabilità e apertura verso il proprio ambiente e le situazioni nuove.

Il giovane costruisce la sua identità mediante le interazioni con gli altri, il mondo intorno. Deve perciò avere l'opportunità di crescere potendo e dovendo confrontarsi con la complessità delle realtà sociali e culturali che esistono attorno a lui.

È questo confronto ad offrirgli una concreta possibilità di orientamento e di crescita. La scuola in questo senso può offrire una reale occasione di scambio, cercando di sviluppare nei giovani lo sviluppo di comportamenti sociali costruttivi: una scuola anche come occasione di ponte tra l'intimità e la socialità.

Con questa area tematica si porta il giovane in formazione ad interrogarsi sui propri desideri, emozioni, pensieri, ... per riconoscere "l'importanza di un futuro, della certezza di un domani che va costruito fin da adesso, dentro la testa, nell'immaginazione e nel desiderio" (Vittorino Andreoli, Lettere al futuro).

### 2. IL LAVORO – formazione e tecnologia

L'inserimento nel mondo del lavoro rappresenta per il giovane in formazione un notevole cambiamento. Attraverso questa area tematica, il giovane è portato ad approfondire la portata di questo mutamento sia sul piano personale: esplorando le proprie aspettative, potenzialità e qualità, sia sul piano sociale: confrontandosi con il diritto, con il mercato del lavoro, con la situazione economica presente e futura, con i meccanismi e le forze che influiscono sulla politica sociale.

### 3. LE ISTITUZIONI - nozioni e partecipazione

Con questa area tematica, i giovani in formazione acquisiscono delle responsabilità verso la società diventando dei cittadini consapevoli del proprio ruolo. Questo obiettivo viene raggiunto anche attraverso il confronto con se stessi, con i compagni, con i colleghi e lo sviluppo di un pensiero e un approccio sociale.

L'insegnamento del diritto ha infatti il pregio di contestualizzare e contribuire a una visione d'insieme, fondamentale per l'acquisizione di un orientamento.

Il diritto nasce dall'esigenza di rendere possibile una società. Ridotto all'essenziale, qualsiasi coabitazione di persone rende necessaria una quantità di regole: la famiglia, con la tradizione e le regole morali; i gruppi di amici, con le regole di comportamento e buona condotta; le associazioni sportive, con le regole del gioco, la legge del più forte e la lealtà, per fare alcuni esempi.

È possibile poi per analogia, allargare la panoramica alla società moderna, osservando lo sviluppo della complessità nella società e nel mondo che circonda il giovane.

#### 4. LA RICERCA – elaboro, realizzo e discuto

Fare ricerca significa interrogarsi diligentemente sulla realtà che ci circonda attraverso criteri e orientamenti teorici e metodologici che consentano di costituire elementi di conoscenza, di riferimento e di confronto con il quesito iniziale che ci si pone.

Con questa area tematica si vuole portare il giovane in formazione ad aprirsi alla curiosità nell'acquisire nuove conoscenze su determinati argomenti allenando allo stesso tempo un metodo, una corretta e improntata struttura, una pianificazione e gestione del tempo, in una realizzazione ad ampio coinvolgimento.

Approccio trasversale presente in ogni tematica

#### IL TERRITORIO – interdipendenze, mobilità, soldi

Con il termine globalizzazione, si indica "un processo d'interdipendenze economiche, sociali, culturali, politiche e tecnologiche i cui effetti positivi e negativi hanno una rilevanza planetaria, tendendo ad uniformare il commercio, le culture, i costumi e il pensiero". ([www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)).

Cosa è davvero necessario per vivere bene? Quali alternative al consumismo? ....

Con questa area tematica si vuole rendere attento il giovane e orientarlo: verso un bilancio e gestione delle proprie risorse e spese; verso un consumo utile, per introdurre argomenti inerenti il commercio equo e solidale, le interdipendenze legate ai nostri comportamenti e scelte che implicano conseguenze, sia economiche che sociali e culturali.

## 5.5. Riassunto delle tematiche sui tre anni

Area tematica	1°		2°		3°	
1. I GIOVANI relazione, comunicazione, salute e prevenzione	<b>1.1. Mi conosco, ti conosco?</b>		<b>1.2. Cosa mi racconti?</b>			
	1. Mi presento, ti presento	2	1. Parole in circolo	8		
	2. Giornata ScuolaVia	1g	<b>2. Le parole in un libro</b>	<b>6</b>		
	<b>3. Questa/o sono io</b>	<b>6</b>	3. Ascolto, leggo, comunico, parole e emozioni	6		
	4. Ascolto, leggo, parlo, mi confronto	4	<b>4. Quali modelli?</b>	<b>6</b>		
	5. Giovani e giovani: per un'educazione ai sentimenti	12	5. Io e la mia famiglia	4		
	6. Ciao, come stai?	12	6. Detto, fatto!	4		
	<b>7. Io leggo perché</b>	<b>15</b>	7. Giovani e social	4		
	<b>8. Prevenzione e comportamento in strada</b>	<b>4</b>	<b>8. Quale informazione</b>	<b>6</b>		
	9. Visita CPI (SALVA, Pompieri, Polizia)	1/2g	<b>9. Giovani sulla strada</b>	<b>3</b>		
	10. Tu, io: così diversi, così simili	4	10. Giovani e tempo libero	4		
	11. Mobilità, spostamento e migrazione	6	11. Generazione giovani	4		
	12. Il nostro pianeta, la mia casa	6				
	13. Sono eco-sostenibile?	3				
	14. La mia impronta ecologica	2				
15. Interdipendenze	3					
	<b>25</b>		<b>21</b>			
2. IL LAVORO formazione e tecnologia	<b>2.1. Lavoro in corso</b>		<b>2.2. Lavoro: reddito o costo ?</b>		<b>2.3. Il lavoro per me</b>	
	1. La formazione professionale ora	4	1. Beni e bisogni, consumi, pubblicità	3	1. Quale stipendio?	4
	2. Presentazione della tematica	1	2. Il mio foglio paga	3	2. I miei requisiti	2
	3. Il diritto nei contratti	2	3. Faccio i conti	5	3. La lettera di candidatura	3
	4. Il contratto di tirocinio	4	4. Sovraindebitati	4	4. Il CV e altri documenti	3
	5. Chi sono? Cosa so fare?	2	5. Tengo traccia	2	5. Il colloquio di lavoro	4
	6. Io al lavoro: una presentazione	7			6. Il contratto di lavoro	2
					7. Un lavoro giusto	2
					8. Il saper divenire	2
					9. Quali spese?	3
	7. I contratti ieri e oggi	4	1. Dove mi trovo?	2	10. Le imposte: cosa sono e perché le pago	2
	8. La 4° rivoluzione	4	2. Mezzi e modi di pagamento	4	11. La dichiarazione d'imposta	3
	9. La formazione professionale poi	2	3. Le spese per la salute	4	12. Il moltiplicatore d'imposta	1
			4. La Cassa malati	3		
			5. Lo stipendio è giusto?	6		
	<b>17</b>		<b>14</b>	<b>18</b>		
3. LE ISTITUZIONI nozioni e partecipazione	<b>3.1. Diritto: che ordine, che disordine</b>		<b>3.2. Educazione alla cittadinanza</b>		<b>3.3. Io cittadina/o</b>	
	1. L'origine della società	2	1. Gli elementi di uno Stato	2	1. Il senso civico	4
	2. Nascita e fonti del diritto	4	2. Lo Stato e la Costituzione	2		
	3. Regole e diritto: quali definizioni?	2	3. I diritti dell'uomo	5		
	4. Diritti e doveri dalla nascita alla morte	2	4. I compiti dello Stato	3		
	5. Diritti e doveri in uno Stato democratico	3	5. La democrazia e la suddivisione dei poteri	6		
			6. Partiti politici e associazioni	2		
	6. Suddivisione del diritto	2	7. Attualità: votazioni e/o elezioni	6	2. Attualità: votazioni e/o elezioni	8
	7. Tipicamente svizzero?	3	8. Comportamenti, regole, misure e pena	6		
	8. Attualità: temi in votazione e/o elezioni	6	9. Giovani e politica	1		
	9. I diritti umani - Il diritto di voto alle donne	6	10. La mappa dello Stato	2		
	10. Organizzazioni umanitarie e ambientali	6	11. Neutralità e politica estera	3		
			12. L'UE e la Svizzera	3		
		<b>17</b>		<b>20</b>	<b>8</b>	
	4. LA RICERCA elaboro, realizzo e discuto	<b>4.1. Domanda e risposta</b>		<b>4.2. Chi cerca trova ?</b>		<b>4.3. Il LA</b>
1. L'intervista		3	1. Raccolgo e organizzo le idee	3	1. Il programma del 3° anno	0,5
2. Il sondaggio		8	2. Alleno la risposta	3	2. Cosa dicono le Direttive del LA	1
3. La mappa mentale		3	3. Le informazioni e gli aspetti della CG	2	3. Il mio tema, la mia domanda di partenza, la scaletta	2
4. La mappa mentale come strumento di ricerca		3	4. Alleno la domanda	2	4. L'introduzione	1
5. Citare e riportare fonti		3	5. Una ricerca assieme	10	5. Raccolta, sviluppo e armonia delle informazioni	28
6. Quale struttura a Word e PowerPoint ?		2	6. Preparo la mia ricerca	3	6. Revisione finale	2
					7. La presentazione orale	0,5
					8. Presento il mio LA	2
		<b>19</b>		<b>10</b>	<b>35</b>	
		<b>TOTALE UD obbl. 78</b>		<b>65</b>	<b>61</b>	

## 5.6. Le tematiche suddivise per anno di formazione

		1° anno di formazione	TOTALE	2° anno di formazione	TOTALE	3° anno di formazione	TOTALE
FREQUENZA	ASM	4,5 UD/sett.	162	2,5 UD/sett.	90 <sup>18</sup>	2 UD/sett.	72 <sup>19</sup>
	ASV/GUA	3 UD/sett.	108 <sup>20</sup>	3 UD/sett.	108	3 UD/sett.	108

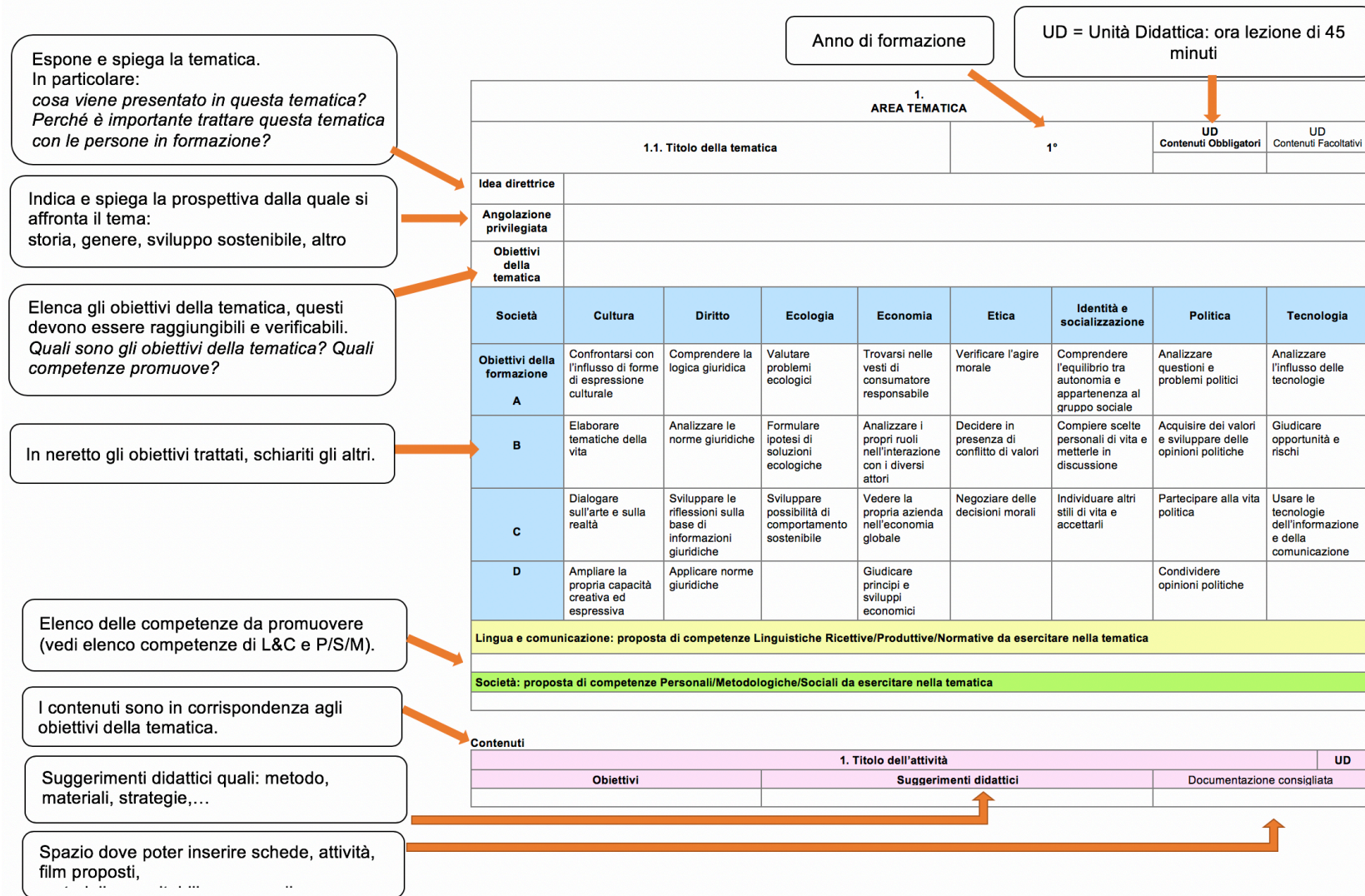
AREA	TEMATICA	UD auspicabili	TEMATICA	UD auspicabili	TEMATICA	UD auspicabili	
I GIOVANI	1.1. Mi conosco, ti conosco?	25	1.2. Cosa mi racconti?	21			
IL LAVORO	2.1. Lavoro in corso	17	2.2. Lavoro: reddito o costo?	14	2.3. Il lavoro per me	18	
LE ISTITUZIONI	3.1. Diritto: che ordine, che disordine	17	3.2. Educazione alla cittadinanza	20	3.3. Io cittadina/o	8	
LA RICERCA	4.1. Domanda e risposta	19	4.2. Chi cerca trova	10	4.3. Il Lavoro di Approfondimento	35	
<b>Totale UD</b>		<b>78</b>	<b>Totale UD</b>		<b>65</b>	<b>Totale UD</b>	

<sup>18</sup> Computo base per il totale massimo di UD a disposizione sull'arco del 2° anno di formazione, risultato della somma delle tematiche sviluppate (v. spiegazione pto. 5.2.)

<sup>19</sup> Computo base per il totale massimo di UD a disposizione sull'arco del 2° anno di formazione, risultato della somma delle tematiche sviluppate (v. spiegazione pto. 5.2.)

<sup>20</sup> Computo base per il totale massimo di UD a disposizione sull'arco del 1° anno di formazione, risultato della somma delle tematiche sviluppate (v. spiegazione pto. 5.2.)

## 5.7. Spiegazione delle voci della griglia tematica nel Programma d'Istituto



## 5.8. Elenco Competenze di Lingua e Comunicazione da promuovere

Macro-competenza	Competenze da promuovere	Esempi di attività di promozione della competenza
<p><b>A.</b></p> <p><b>Competenza linguistica ricettiva</b></p>	<p>In situazioni comunicative di vario genere è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)</li> <li>- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale</li> <li>- riorganizzare e riformulare le informazioni</li> <li>- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere lo scopo di un testo in base alla tipologia testuale (testo narrativo, espositivo, descrittivo, argomentativo, regolativo, procedurale)</li> <li>- cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale</li> <li>- identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato</li> <li>- riconoscere un registro linguistico adatto</li> <li>- evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...)</li> <li>- collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.</li> </ul>
<p><b>B.</b></p> <p><b>Competenza linguistica produttiva</b></p>	<p>Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare efficacemente in funzione del contesto</li> <li>- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi</li> <li>- riferire un evento</li> <li>- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.</li> <li>- sostenere la propria opinione</li> <li>- utilizzare lessico specifico o settoriale</li> </ul>	<p><b>Scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...)</li> <li>- scrivere una lettera formale</li> <li>- allestire un curriculum vitae</li> <li>- riassumere e sintetizzare</li> <li>- descrivere oggetti e persone</li> <li>- esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista</li> <li>- usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni</li> <li>- presentare un argomento in maniera strutturata</li> <li>-</li> </ul> <p><b>Orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interagire oralmente in maniera efficace</li> <li>- esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato</li> <li>- presentare di fronte a un pubblico</li> <li>- partecipare a una discussione o un dialogo</li> <li>-</li> </ul>

<b>C.</b> <b>Competenza linguistica normativa</b>	Ortografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cura della leggibilità</li> <li>- rispetto del codice linguistico</li> <li>- correttezza ortografica</li> </ul>
	Lessico	Arricchimento lessicale (p.es. etimologia, lessico specifico, ...)
	Grammatica Lavorare sulle difficoltà in funzione delle persone in formazione	<p>Le difficoltà tipiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confusione tra verbi e pronomi (<i>a vs ha; o vs ho</i>)</li> <li>- <i>che</i> e <i>dove</i> polivalenti</li> <li>- proposizione subordinata con connettivi non funzionali (<i>dove vs perché; perché vs di conseguenza</i>)</li> <li>- coerenza dei tempi verbali (uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo)</li> <li>- pronomi personali <i>gli</i> e <i>loro</i></li> <li>- esprimere il soggetto</li> </ul>
	Sintassi Lavorare su aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- punteggiatura</li> <li>- brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione</li> <li>- uso connettivi testuali</li> </ul>
	Progettualità testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- preparazione alla stesura</li> <li>- collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconoscenze scolastiche, conoscenze interdisciplinari)</li> <li>- organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa</li> <li>- rilettura e cura del codice</li> </ul>



## 5.9. Elenco delle Competenze Personali, Sociali e Metodologiche da promuovere

<p><b>Competenze personali</b></p>	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi</li> <li>- l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile</li> <li>- lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali</li> <li>- il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)</li> <li>- la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro</li> <li>- lo sviluppo di iniziative proprie</li> <li>- la gestione delle proprie emozioni</li> <li>- la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro</li> </ul>
<p><b>Competenze sociali</b></p>	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune</li> <li>- il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi</li> <li>- il rispetto delle esigenze dell'altro</li> <li>- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori</li> <li>- la gestione dei conflitti</li> <li>- l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)</li> <li>- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)</li> <li>- la capacità di esprimere e accettare delle critiche</li> </ul>

## Competenze metodologiche

### Utilizzare le principali TIC

- redigere, trasmettere e archiviare un testo
- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile

### Realizzare progetti e ricerche

- pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero,...)
- rispettare scadenze e piani di lavoro
- ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo
- verificare la fattibilità di un progetto
- realizzare una bibliografia e una sitografia
- tenere un'agenda/diario di lavoro

### Risolvere problemi

- analizzare situazioni complesse
- identificare e risolvere problemi (problem solving)

### “Imparare ad imparare”

- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)
- organizzare il proprio materiale scolastico

## 5.10. Le griglie delle tematiche suddivise per area tematica

1. I GIOVANI – relazione, comunicazione, salute e prevenzione				
1.1. Mi conosco, ti conosco?		1°	UD Contenuti Obbligatori	UD Contenuti Facoltativi
			25	54 (+ 1 giorno + ½ giorno)
<b>Idea direttrice</b>	<p>Ogni comunicazione implica un impegno e perciò definisce la relazione. Nell'approccio alla comunicazione umana pratico, comportamentale, relazionale, sociale, affettivo e cognitivo, è la nostra identità ad essere costantemente in gioco e spesso è il desiderio di sentire confermata la propria identità o il timore che questa possa essere minacciata che influenza pesantemente la nostra capacità di ascolto e di comprensione.</p> <p>Quando poi facciamo cadere una convinzione limitante, le facce delle cose e delle persone (che possono essere anche i pazienti davanti a noi), cambiano il loro significato. Abbiamo nuove possibilità di interpretare e di interagire per stare bene. Basta porsi da un'altra prospettiva. Quante volte abbiamo sentito parlare di stili di vita da adottare nel corso della vita per vivere bene e più a lungo? Prevenire è meglio che curare! All'interno di questo quadro centrato sul miglioramento delle relazioni e delle condizioni in cui si vive, si vuole dare importanza a interventi preventivi di tipo classico (informazione e sensibilizzazione), accompagnati da momenti di condivisione, interazione e crescita personale, in cui esprimere e condividere un benessere nel quale apprezzare il valore delle proprie scelte.</p> <p>Per questa tematica si farà capo anche a enti esterni (RADIX, TCS, SALVA; Pompieri, Pro Juventute, Polizia, GLES...) ai quali rivolgersi per lo sviluppo degli argomenti di prevenzione e comportamento che si sceglie di affrontare e trattare in classe.</p> <p>Cosa possiamo fare noi nel nostro piccolo? Come risolvere i conflitti e vivere in armonia con se stessi, con gli altri e con la natura? Quali responsabilità abbiamo? Quali comportamenti possiamo adottare?</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Alimentare pensieri, parole, emozioni e atteggiamenti in situazioni di relazione con sé e con l'altro</li> <li>Conoscere per prevenire e scostarsi da comportamenti che possono portare a abuso e dipendenza</li> <li>Condividere esperienze dove evidenziare l'importanza di valori umani come il rispetto di sé e dell'altro, dell'ambiente e del pianeta che viviamo</li> <li>Prendere coscienza di quanto le nostre azioni quotidiane hanno delle conseguenze (positive e negative) sugli altri, sull'ambiente</li> <li>Responsabilizzarsi nelle proprie scelte e nelle proprie decisioni e sviluppare una sensibilità al riguardo</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>	Genere			
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentarsi e raccontarsi attraverso vissuti che implicano relazione, comunicazione, emozione... e ascoltare le altrui opinioni, emozioni</li> <li>Determinare e adottare atteggiamenti e comportamenti consapevoli, partendo dal riconoscimento di comportamenti legati a un vissuto</li> <li>Valutare l'importanza di compiere scelte consapevoli e valutare le conseguenze di comportamenti errati</li> <li>Formulare idee, opinioni, attraverso la comunicazione e ascolto reciproco e sviluppare relazioni di apertura e fiducia reciproca</li> <li>Elencare la presenza sul territorio di enti e servizi utili</li> <li>Leggere e ascoltare le storie di un libro, le parole, che possono suscitare in me emozioni, sensazioni, opinioni, ...</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	<b>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</b>	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	<b>Elaborare tematiche della vita</b>	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	<b>Decidere in presenza di conflitto di valori</b>	<b>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</b>	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	<b>Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile</b>	Vedere la propria azienda nell'economia globale	<b>Negoziare delle decisioni morali</b>	<b>Individuare altri stili di vita e accettarli</b>	Partecipare alla vita politica	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	<b>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</b>	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Individuare e comprendere un lessico specifico e settoriale, cogliendone messaggio e scopo  
 LR: Riorganizzare, riassumere, riformulare, descrivere e esporre informazioni, fatti, luoghi, situazioni...  
 LP: Sostenere la propria opinione, dibattere  
 LP: Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni, presentando un argomento in maniera strutturata, interagendo oralmente in maniera efficace  
 LN: Preparare, organizzare e effettuare la stesura di un testo in funzione della tipologia e della situazione comunicativa

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, anche di fronte a un pubblico  
 P: Promuovere ed esercitare lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini, capacità, atteggiamenti e scelte personali  
 P: Assumere un'attitudine riflessiva, responsabile e valutativa sul proprio atteggiamento in relazione alle scelte quotidiane  
 S: Comunicare in modo rispettoso-etico (ascoltare, attendere, argomentare)  
 S: Promuovere il confronto con altri modi di vivere e altre scale di valori  
 M: Redigere, trasmettere un testo  
 M: Realizzare un supporto visivo a una presentazione

1. I GIOVANI - relazione, comunicazione, salute e prevenzione				
1.2. Cosa mi racconti?		2°	UD Contenuti Obbligatori	UD Contenuti Facoltativi
			21	34
<b>Idea direttrice</b>	<p>Le parole sono importanti: la scelta delle parole adatte, dei termini da ricordare e utilizzare, ci aiuta a capire, a effettuare giusti ragionamenti, a saper collegare i vari argomenti tra di loro. Comprendere le parole aiuta nell'apprendimento. Parlare male significa non riuscire a fare chiarezza dentro di sé, aver difficoltà a capirsi e farsi capire.</p> <p>In passato, parlare e scrivere correttamente era motivo di vanto, di distinzione e uno strumento di affermazione in famiglia, con gli amici, sul lavoro. E oggi? I social network hanno cambiato il modo in cui intendiamo la comunicazione e hanno creato una sorta di nuovo codice: l'immediatezza è allo stesso tempo, un tratto distintivo e una necessità. Esserci e comunicare un avvenimento nel momento in cui questo si compie è di capitale importanza, e data la democratizzazione sociale, portata dai social network ogni momento della nostra vita è importante e suscettibile di diventare oggetto di questa nuova comunicazione.</p> <p>I giovani spesso si definiscono in termini di <i>in</i> e <i>out</i> e di esserci e non esserci, di <i>like</i> o pollice su, se piace; niente <i>like</i> o pollice giù, se non piace. Bisogna però sempre fare molta attenzione, quando si parla di giovani, a non certamente generalizzare. Tuttavia si possono constatare dei tratti comuni: il peso del modello economico, della globalizzazione, dei cambiamenti nella coppia e nella famiglia, delle rappresentazioni della sessualità, l'impatto della musica, della televisione, del cinema e di Internet influenzano e unificano considerevolmente la mentalità giovanile.</p> <p>I giovani manifestano diverse fragilità pur restando aperti, disponibili, generosi e pronti a impegnarsi per alcune grandi cause e sicuramente aspirano a rapporti autentici. Esser giovane significa soprattutto parlare di emozioni. Significa cercare, cercarsi. È la generazione dei giovani a segnare il percorso: quale? Su quali modelli? Quali comportamenti? Quali esigenze?</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esprimersi, utilizzare uno stile linguistico efficace, saper dibattere</li> <li>Comprendere la realtà attraverso l'informazione e la lettura, valutando l'attendibilità delle informazioni</li> <li>Valutare i propri atteggiamenti, scelte nei confronti di sé stesso e degli altri (realtà personale, scolastica, sociale)</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>	Genere			
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere diversi tipi di parole e linguaggio, estrapolarne il senso, la storia, la cultura e trasformarle per renderle adatte al contesto</li> <li>Illustrare, riferire e presentare le informazioni riassunte e scelte con criterio, utilizzando un supporto didattico</li> <li>Scrivere una lettera inserendo termini, contenuti e seguendo una struttura corretta</li> <li>Argomentare, discutere e difendere le proprie idee</li> <li>Ricerca e raccogliere informazioni sul territorio e riportarle in maniera strutturata su un documento, grafico o tabella</li> <li>Distinguere, confrontare, analizzare e interpretare fatti, dati, risultati, grafici e notizie</li> <li>Distinguere, determinare e adottare atteggiamenti e comportamenti consapevoli</li> <li>Sviluppare relazioni di apertura e fiducia reciproca</li> <li>Formulare ed esprimere idee, opinioni, argomentazioni, rappresentarsi e raccontarsi attraverso una comunicazione e ascolto reciproco</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	<b>Verificare l'agire morale</b>	<b>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</b>	<b>Analizzare questioni e problemi politici</b>	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	<b>Elaborare tematiche della vita</b>	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	<b>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</b>	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	<b>Giudicare opportunità e rischi</b>
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	<b>Individuare altri stili di vita e accettarli</b>	Partecipare alla vita politica	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	<b>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</b>	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Individuare, comprendere e utilizzare un lessico specifico

LR: Riorganizzare, riassumere, riformulare e collegare le informazioni, identificando scopo, messaggio, ...

LP: Comunicare efficacemente in funzione del contesto utilizzando un lessico specifico nel descrivere, esporre e sostenere la propria opinione, dibattere

LN: Cura della leggibilità e rispetto del codice linguistico: organizzazione del testo in funzione della tipologia e della situazione comunicativa

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Parlare di fronte a un pubblico, dibattere e riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società

S: Utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione

S: Comunicare in modo rispettoso-etico (ascoltare, attendere, argomentare)

M: Raccogliere informazioni identificando fonti autorevoli

M: Redigere un testo, grafico o tabella e realizzare un supporto visivo a una presentazione

<b>2. IL LAVORO - formazione e tecnologia</b>				
<b>2.1. Lavoro in corso</b>		<b>1°</b>	<b>UD Contenuti Obbligatori</b>	<b>UD Contenuti Facoltativi</b>
			<b>17</b>	<b>13</b>
<b>Idea direttrice</b>	<p>L'apprendista: un giovane che lavora e studia. Una scelta spinta dal desiderio di autonomia e da un senso di responsabilità.                      L'apprendistato: un contratto finalizzato all'occupazione del giovane al primo inserimento lavorativo, con contenuto formativo che si aggiunge alle competenze trasmesse in ambito scolastico.                      Chi sono io? Cosa so fare? Cosa mi piacerebbe fare? Ciò che faccio è riconosciuto e premiato o ci devo lavorare per tradurre il mio rendimento apprezzabile e prezziabile dal mercato del lavoro? Un giovane onesto con sé stesso deve porsi queste domande tanto più che, nel suo debutto nel mercato del lavoro deve necessariamente affidarsi al giudizio di chi, liberamente sceglie di avvalersi delle sue competenze e valorizza i suoi desideri, anche attraverso la remunerazione del suo lavoro.                      Dal modo di condividere le informazioni al modo di relazionare fino al modo di lavorare: esiste una tecnologia che sappia modellare una società futura in linea con i nostri valori umani? La presenza di nuove tecnologie che, combinando sfera fisica, digitale e biologica, genereranno conseguenze in tutte le discipline e settori economici, arriveranno a mettere in discussione il significato di "essere umano"?                      Forse dobbiamo arrenderci all'idea che la tecnologia, è un'entità viva, pulsante, e come tale, evolversi è il suo passatempo. Il segreto sta forse nel vedere questo aspetto non come un nemico da combattere, ma come "amico" con cui "allearsi". Pertanto, per poter stare al passo coi tempi e con tutti i servizi e i mezzi digitali che abbiamo a disposizione (e quelli che verranno) è necessario "fare spazio" ai nuovi arrivati e "farli nostri". Aprirsi all'innovazione tecnologica è l'unico modo per potervi partecipare attivamente. Ma con quale ruolo?</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il contesto lavorativo nel quale si situa, per confrontarsi con gli adulti, con il mercato del lavoro, con il passato che ha portato alle condizioni attuali, con il diritto su cui poggia il contratto di apprendistato e con il futuro che implica un ruolo in relazione con la tecnologia</li> <li>Identificare la propria posizione, le proprie aspettative, partendo dal proprio essere, dalla riflessione sulle proprie competenze</li> <li>Condurre le proprie scelte e esperienze, per essere protagonista della propria vita e del proprio lavoro</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>	Storia/Genere			
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definire il contesto della formazione professionale: la struttura, gli attori in gioco, gli sbocchi...</li> <li>Riconoscere e identificare il diritto che sta alla base dei contratti in generale e del contratto di tirocinio in particolare</li> <li>Analizzare e comprendere i contratti (sia attuali che legati a professioni del passato) con orientamento su casi pratici</li> <li>Confrontare il proprio foglio paga con i compagni</li> <li>Analizzare la propria motivazione personale, distinguendo i propri punti forti dalle lacune da colmare e elencare e distinguere i saperi legati e richiesti nella professione</li> <li>Descrivere e riassumere la propria esperienza personale e professionale e presentarla su un documento in maniera strutturata</li> <li>Interpretare dati e identificare i punti principali di un argomento</li> <li>Ipotizzare, esprimere le proprie opinioni, argomentare e dibattere</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e Socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	<b>Comprendere la logica giuridica</b>	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	<b>Verificare l'agire morale</b>	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	<b>Analizzare l'influsso delle tecnologie</b>
<b>B</b>	<b>Elaborare tematiche della vita</b>	<b>Analizzare le norme giuridiche</b>	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	<b>Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori</b>	Decidere in presenza di conflitto di valori	<b>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</b>	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		<b>Giudicare principi e sviluppi economici</b>			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Individuare e comprendere un lessico specifico e settoriale

LR: Confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze. Riorganizzare e riformulare le informazioni

LP: Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni

LN: Scrivere, raccontando e riferendo proprie esperienze e conoscenze, con una struttura logica, coerenza lessicale, organizzazione del testo in funzione della tipologia narrativa

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Acquisire un'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi.

P: Riconoscere e valorizzare attitudini e capacità personali, mettendo in discussione atteggiamenti e scelte personali.

P: Capire l'importanza della formazione continua e dell'atteggiamento (professionale e privato) per orientarsi e mantenersi inseriti nella società e nel mondo del lavoro.

S: Riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli differenti e sapersi rapportare ad essi.

M: Utilizzare le principali TIC: redigere, trasmettere e archiviare un testo word; compilare moduli in Excel e fornire dati in maniera strutturata; raccogliere informazioni da Internet.

M: Imparare a imparare: utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento. Schemi, mappe, tabelle, parole chiave, sottolineare...



<b>2. IL LAVORO - formazione e tecnologia</b>				
<b>2.2. Lavoro: reddito o costo?</b>		<b>2°</b>	<b>UD Contenuti Obbligatori</b>	<b>UD Contenuti Facoltativi</b>
			<b>14</b>	<b>22</b>
<b>Idea direttrice</b>	<p>Le persone in formazione, ma anche i lavoratori, ricevono un salario per il lavoro che forniscono all'azienda. La busta paga è un documento obbligatorio contenente tutti i dati relativi alla retribuzione lorda e netta di un lavoratore dipendente, che il datore di lavoro ha l'obbligo di consegnare al lavoratore stesso.</p> <p>Ma alla busta paga appartengono anche una serie di accrediti e di trattenute di varie voci, che possono cambiare, in base allo stipendio percepito, all'età del lavoratore... Un'analisi dettagliata della busta paga comprende la lettura di alcuni termini spesso di comprensione poco chiara o non immediata da parte del lavoratore, cercando di comprenderne il senso, l'ammontare, la misura in cui se ne è coinvolti.</p> <p>Dal salario però, esistono delle spese fisse, che rappresentano un costo oneroso: anche le più piccole, se sommate, creano un peso non indifferente che si farà sentire a fine anno, quando ci ritroveremo probabilmente con non tanti risparmi, ed inizieremo a porci la famosa domanda "dove sono finiti i soldi?".</p> <p>La conoscenza e considerazione delle spese ricorrenti può aiutare ad avere una visione della propria situazione finanziaria, magari anche giorno per giorno. È da qui che si vuole partire per scovare le spese da rivalutare, da gestire e "sfidare". Un esempio nel concreto è qui affrontato con le spese per la salute: l'assicurazione malattia</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la realtà contrattuale e le norme giuridiche che stanno alla base dei contratti,</li> <li>Conoscere e discutere realtà economiche e sociali, contrattuali e salariali</li> <li>Essere dei consumatori attenti, coscienti e responsabili al fine di prevedere una forma di risparmio e vitare il sovraindebitamento</li> <li>Gestire le spese legate alla salute, conoscendo il funzionamento e i termini legati alla Cassa malati</li> <li>Riconoscere la busta paga come documento che può essere richiesto (per es. banche, imposte...)</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Determinare il significato storico di "salario" e l'importanza che riveste oggi nella vita di ognuno</li> <li>Interpretare informazioni e dati</li> <li>Riconoscere e saper utilizzare i mezzi e i modi di pagamento (fatture, e-commerce, piccolo credito, leasing,...)</li> <li>Acquisire conoscenza dei termini e nello specifico l'esempio dell'assicurazione malattia (scopo, funzionamento, termini, variabili...)</li> <li>Considerare e valutare rivendicazioni e differenze salariali</li> <li>Riconoscere e valutare la realtà economica attorno a noi e identificare gli aiuti sociali esistenti</li> <li>Valutare e pianificare spese possibili: prevedere, conservare e tenere traccia della gestione del denaro</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	<b>Comprendere la logica giuridica</b>	Valutare problemi ecologici	<b>Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile</b>	<b>Verificare l'agire morale</b>	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	<b>Analizzare questioni e problemi politici</b>	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	<b>Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori</b>	Decidere in presenza di conflitto di valori	<b>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</b>	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	<b>Giudicare opportunità e rischi</b>
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<b>D</b>	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Individuare, comprendere e utilizzare un lessico specifico e settoriale

LP: Trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi

LP: Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni...

LN: Organizzare un testo (elenco, tabella...) in funzione della tipologia o della situazione comunicativa

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Riflettere sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento in ambito professionale, per orientarsi nel mondo del lavoro

P: Acquisire un'attitudine riflessiva, valutativa, consapevole e responsabile del proprio agire

S: Riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi

M: Compilare moduli, creare grafici e fornire dati in maniera consapevole e responsabile

<b>2. IL LAVORO - formazione e tecnologia</b>				
<b>2.3. Il lavoro per me</b>		<b>3°</b>	<b>UD Contenuti Obbligatorii</b>	<b>UD Contenuti Facoltativi</b>
			<b>18</b>	<b>13</b>
<b>Idea direttrice</b>	<p>Il giovane in formazione sta per terminare il suo contratto di tirocinio e affrontare la situazione di un contratto di lavoro. Per conoscere l'importo del salario generalmente versato in Svizzera bisogna informarsi sui contratti collettivi di lavoro, sulle raccomandazioni delle associazioni professionali e sulle regolamentazioni cantonali.</p> <p>Il lavoro contribuisce inoltre a definire la nostra identità nella misura in cui stabilisce il nostro ruolo all'interno della società: difatti, nel nostro parlare quotidiano, la domanda "chi sei?" si traduce spesso in "che lavoro fai?". L'attività lavorativa è dunque un'informazione importante per renderci "socialmente riconoscibili" nell'interazione. L'inserimento nel mondo del lavoro è considerato fondamentale per i giovani quale tappa decisiva per il passaggio alla fase adulta della vita. Questo comporta però anche delle spese (cassa malati, imposte, affitto,...): perciò libertà, ma anche responsabilità.</p> <p>Il lavoro, diventa oggi sempre più variegato nelle forme e frammentato nel tempo, sempre meno collegabile ad un unico datore di lavoro. I cambiamenti in atto pongono dunque una nuova relazione tra individuo e lavoro, che tocca elementi fondamentali per la costruzione dell'identità sociale. Affrontarla è una sfida che coinvolge soprattutto i giovani, poiché in questa cornice, certo è che se l'individuo si riconosce e viene riconosciuto solo per il lavoro che fa, quando questo viene a mancare, egli stesso non si comprende, né la società lo riconosce più. Importante allora prepararli al meglio, pensando a: quali possibilità di lavoro o formazione ci sono terminate l'apprendistato? Come e in che modo poter accedere al mondo del lavoro dopo gli studi?</p> <p>Con questa tematica, si vuole aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e riconoscersi, partendo dalle proprie competenze, per presentarsi in maniera preparata</li> <li>Gestire e pianificare le spese che si devono sostenere</li> <li>Comprendere il sistema fiscale svizzero e saper compilare la dichiarazione d'imposta</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definire la realtà lavorativa e contrattuale e riconoscere il proprio ruolo all'interno della stessa</li> <li>Identificare e dimostrare il proprio vissuto, i propri saperi e raccogliere il tutto in una documentazione</li> <li>Conoscere le possibilità di formazione continua</li> <li>Spiegare come far valere i propri diritti, in situazioni atipiche di lavoro (mobbing, disoccupazione, differenze salariali, ...)</li> <li>Valutare la pertinenza nel parlare di fronte a qualcuno per presentarsi</li> <li>Compilare e documentare la dichiarazione d'imposta cartacea e su supporto informatico</li> <li>Ipotizzare, prevedere, conservare e tenere traccia della gestione del denaro</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	<b>Comprendere la logica giuridica</b>	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	<b>Elaborare tematiche della vita</b>	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	<b>Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori</b>	Decidere in presenza di conflitto di valori	<b>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</b>	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	<b>Vedere la propria azienda nell'economia globale</b>	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	<b>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</b>	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Riorganizzare, riassumere e riformulare le informazioni

LP: Comunicare efficacemente in funzione del contesto: scrivere una lettera formale e allestire un CV

LP: Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni...

LN: Utilizzare lessico specifico o settoriale, organizzare e prestare attenzione alla correttezza ortografica, cura della leggibilità, cura del codice e rilettura

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Riflettere e valutare il proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi

P: Riflettere sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro

P: Esercitare la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro

S: Comunicare in modo rispettoso-etico (ascoltare, attendere, argomentare)

M: Compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile

3. LE ISTITUZIONI – nozioni e partecipazione				
3.1. Diritto: che ordine, che disordine		1°	UD Contenuti Obbligatori 17	UD Contenuti Facoltativi 19
<b>Idea direttrice</b>	<p>“La cultura, presa nel suo significato etnografico più ampio, è quell’insieme che include conoscenze, credenze, arte, morale, legge, costume e ogni altra capacità e usanza acquisita dall’uomo come appartenente a una società” (Marco Aime, <i>Eccessi di culture</i>) Comprendere la nascita del diritto, ha il pregio di contestualizzare la materia sia per rapporto alle sue origini, sia per rapporto al suo sviluppo, contribuendo a una visione d’insieme fondamentale per l’acquisizione di un orientamento comportamentale e sociale. Il diritto nasce fondamentalmente dall’esigenza di rendere possibile una società. Semplificando, qualsiasi coabitazione di persone rende necessaria una certa quantità di regole. Lo Stato moderno rappresenta la prima e più duratura forma di organizzazione sociale che consente agli individui di articolare la loro libertà di scelta dentro uno spazio definito entro confini stabiliti. Tali confini forniscono identità sociale all’individuo: famiglia, scuola, associazioni, lavoro... “Le passioni umane si fermano solo dinanzi a una potenza morale che rispettino. Se manca una qualsiasi autorità di questo tipo, la legge del più forte regna e, latente o acuto, lo stato di guerra è necessariamente cronico.” (Emile Durkheim)</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Essere coinvolto personalmente su norme di comportamento, disciplina, libertà...e esercitare le conoscenze apprese, su casi reali</li> <li>Partendo da situazioni concrete, comprendere come la realtà viene imbrigliata, schematizzata e semplificata per rendere possibile l’incontro col diritto, che deve a sua volta rappresentarla, organizzarla, normatizzarla</li> <li>Riconoscere le diverse possibilità di partecipazione e coinvolgimento alla vita politica</li> <li>Creare motivazione e coinvolgimento</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nominare e descrivere le diverse possibilità di informazione per partecipare alla vita politica</li> <li>Confrontare come la realtà incontra il diritto nella sua applicazione</li> <li>Distinguere differenti situazioni sociali, storiche e culturali e contestualizzarle</li> <li>Analizzare temi, argomenti, leggi... e formulare delle scelte</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	<b>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</b>	<b>Comprendere la logica giuridica</b>	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	<b>Verificare l'agire morale</b>	<b>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</b>	<b>Analizzare questioni e problemi politici</b>	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	Elaborare tematiche della vita	<b>Analizzare le norme giuridiche</b>	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	<b>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</b>	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	<b>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</b>	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	<b>Partecipare alla vita politica</b>	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<b>D</b>	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			<b>Condividere opinioni politiche</b>	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Individuare e comprendere un lessico specifico e settoriale  
 LR: Confrontare informazioni e collegarle alle proprie conoscenze  
 LP: Sostenere la propria opinione, sulla base di informazioni estrapolate da argomenti trattati  
 LN: Rispettare il codice linguistico e avere cura della leggibilità

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Acquisire un'attitudine riflessiva, valutativa, consapevole e responsabile sul proprio agire  
 S: Sapersi confrontare con altre scale di valori e modi di vivere  
 M: Analizzare situazioni complesse

3. LE ISTITUZIONI – nozioni e partecipazione				
3.2. Educazione alla cittadinanza		2°	UD Contenuti Obbligatorii	UD Contenuti Facoltativi
			20	21
<b>Idea direttrice</b>	<p>Il legame tra scuola e educazione civica è imprescindibile: da sempre la scuola, luogo di formazione e istruzione degli individui, con il compito di trasmettere il sapere, di riprodurlo e selezionarlo, cercando un giusto equilibrio tra passato e presente, tra tutela e cambiamento, si impegna a preparare il singolo alla vita nella società.</p> <p>La scuola stessa è formata a ogni suo livello da cittadini e, essendo un'istituzione voluta dalla società, si fa veicolo di trasmissione di precisi modelli di cittadinanza, per formare cittadini in grado di abitare la complessità del tempo attuale.</p> <p>L'educazione civica si pone con obiettivi e finalità che prevedono sia l'apprendimento di conoscenze, sia la formazione di atteggiamenti, sia l'assimilazione di valori, sia il controllo consapevole di comportamenti.</p> <p>Quello che l'educazione alla cittadinanza deve stimolare è un atteggiamento democratico, una partecipazione alla vita (pubblica e sociale), un'educazione alla convivenza civile, partecipando per esempio a dibattiti su questioni in cui si presentano punti di vista diversi intorno a problemi correnti.</p> <p>L'educazione alla convivenza civile si articola altresì come educazione al senso dell'armonia, della non divisione, della comprensione reciproca, del procedere insieme verso il medesimo fine all'interno del contesto, oggi comunque senza confini, in cui si è cittadini. La consapevolezza da sviluppare è quella di essere parte di una comunità di donne e uomini che convivono in virtù di accordi stipulati e condivisi prima di tutto sul piano morale, poi su quello giuridico formale.</p> <p>Questa tematica approfondisce anche contenuti legati all'attualità, quando si parla di elezioni o votazioni; in questi casi verranno approfonditi maggiormente certi contenuti proposti, rispetto ad altri.</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:                      Acquisire conoscenze varie di natura istituzionale, utili ad una partecipazione attiva e consapevole nella società;                      Sviluppare atteggiamenti che conducano ad una cittadinanza attiva.</p>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere l'organizzazione dello Stato e conoscere le autorità sui tre livelli della Svizzera</li> <li>Confrontare come la realtà incontra il diritto nella sua applicazione</li> <li>Illustrare il contesto storico e giuridico in cui si vive</li> <li>Riconoscere i partiti, secondo il loro orientamento, i loro rappresentanti ai tre livelli della Confederazione</li> <li>Distinguere le diverse possibilità di informazione e partecipazione alla vita politica; nello specifico: iniziativa e referendum</li> <li>Produrre e sintetizzare una visione d'insieme di concetti e relazioni</li> <li>Descrivere e elencare le relazioni tra Svizzera e Paesi esteri</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	<b>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</b>	<b>Comprendere la logica giuridica</b>	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	<b>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</b>	<b>Analizzare questioni e problemi politici</b>	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	Elaborare tematiche della vita	<b>Analizzare le norme giuridiche</b>	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	<b>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</b>	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	<b>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</b>	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	<b>Partecipare alla vita politica</b>	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	<b>Applicare norme giuridiche</b>		Giudicare principi e sviluppi economici			<b>Condividere opinioni politiche</b>	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: In situazioni comunicative è in grado di cogliere messaggio e scopo

LR: Confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

LP: Trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi, documenti, filmati...

LN: Rispettare il codice linguistico e avere cura della leggibilità

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)

S: Sapersi confrontare con altre scale di valori e modi di vivere

M: Saper utilizzare le principali TIC, nel raccogliere, analizzare e discutere informazioni



<b>3. LE ISTITUZIONI – nozioni e partecipazione</b>				
<b>3.3. Io cittadina/o</b>		<b>3°</b>	<b>UD Contenuti Obbligatori 8</b>	<b>UD Contenuti Facoltativi 4</b>
<b>Idea direttrice</b>	<p>Il senso civico potrebbe essere definito come la coscienza che il cittadino ha dei propri doveri e quindi delle proprie responsabilità nei confronti dello Stato e della comunità.</p> <p>Senso civico è il senso che una comunità ha di se stessa, ricca nella varietà delle sue contrapposte opinioni, forte dell'iniziativa dei singoli, solidale nella pietà del prossimo, viva nel ricordo del suo passato, consapevole delle risorse che la alimentano. Senza gli altri non siamo nessuno, senza comunità non siamo nessuno, senza il senso di questa comunità non saremmo quello che siamo. È un passaggio concettuale banale, un piccolo passo sul sentiero della vita, ma in sua mancanza la civiltà difficilmente avrà un futuro.</p> <p>L'apprendistato del civismo inizia con la scuola e la famiglia per proseguire con l'esempio dato dalle istituzioni. Il senso civico si nutre della fiducia negli altri nella disponibilità a partecipare alla cosa pubblica, a collaborare per rendere migliore la comunità in cui si vive. E si rafforza se sono date le risorse in ognuno per sviluppare il pensiero critico e l'onestà intellettuale</p> <p>Questa tematica approfondisce contenuti legati all'attualità, quando si parla di elezioni o votazioni; oppure di ricorrenze, di personaggi che hanno fatto la storia, che vivono un impegno civile e civico, con interesse verso gli altri, verso l'interesse pubblico e l'impegno politico.</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:</p> <p style="padding-left: 40px;">Acquisire conoscenze varie di natura istituzionale, utili ad una partecipazione attiva e consapevole nella società; Sviluppare atteggiamenti che conducano ad una cittadinanza attiva.</p>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <p style="padding-left: 40px;">Confrontare come la realtà incontra il diritto nella sua applicazione Illustrare il contesto storico e giuridico in cui si vive Distinguere le diverse possibilità di informazione e partecipazione alla vita politica Produrre e sintetizzare una visione d'insieme di concetti e relazioni</p>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	<b>Verificare l'agire morale</b>	<b>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</b>	<b>Analizzare questioni e problemi politici</b>	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	<b>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</b>	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	<b>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</b>	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	<b>Individuare altri stili di vita e accettarli</b>	<b>Partecipare alla vita politica</b>	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<b>D</b>	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			<b>Condividere opinioni politiche</b>	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: In situazioni comunicative è in grado di cogliere messaggio e scopo

LP: Trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi, documenti, filmati...

LP: Sostenere la propria opinione e dibattere

LN: Rispettare il codice linguistico e avere cura della leggibilità

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)

S: Sapersi confrontare con altre scale di valori e modi di vivere

M: Saper utilizzare le principali TIC, nel raccogliere, analizzare e discutere informazioni

<b>4. LA RICERCA – elaboro, realizzo, discuto</b>				
<b>4.1. Domanda e risposta</b>		<b>1°</b>	<b>UD Contenuti Obbligatorii</b>	<b>UD Contenuti Facoltativi</b>
			<b>19</b>	<b>3</b>
<b>Idea direttrice</b>	<p>Vasco Rossi nella sua canzone un senso, dice: “Voglio trovare un senso a tante cose. Anche se tante cose un senso non ce l'ha” Nonostante l'intelligenza sia una delle qualità più visibili ed esplicite dell'essere umano, ve n'è un'altra molto più profonda e significativa che descrive l'uomo come un essere unico nel suo genere: la capacità di porsi le domande. C'è qualcosa che fa crescere ed alimenta con passione il sapere umano e questo qualcosa è proprio la domanda. Cerchiamo di percepire quanto ascoltiamo, quanto proviamo, senza commento, senza giudizio. Il segreto dell'evoluzione umana risiede nella capacità di porsi domande e questioni. Si vede ciò molto bene nel progresso scientifico e tecnologico, nel continuo cercare di capire meglio ciò che si ha davanti agli occhi. Quando osserviamo la realtà che ci circonda, ciò che notiamo è l'infinita molteplicità e varietà di tutto ciò che è fuori di noi: infiniti oggetti naturali ed artificiali, miliardi di galassie, stelle, pianeti, innumerevoli specie vegetali e animali, miliardi di persone ognuna diversa dall'altra. La molteplicità è una caratteristica fondamentale della realtà. Quando guardiamo a questa immensa molteplicità, istintivamente, la nostra mente si chiede se c'è una relazione, una finalità che lega tutta la molteplicità.</p> <p>Con questa tematica si vuole aiutare il giovane a:</p> <p style="padding-left: 40px;">Allenare la curiosità, utilizzando diversi strumenti per distinguere, identificare e dedurre delle piste, delle risposte Tenere traccia di ogni relazione, organizzando e classificando</p>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elencare e definire le domande per raggiungere un risultato</li> <li>Riconoscere e identificare diverse fonti possibili</li> <li>Illustrare rappresentazioni di concetti</li> <li>Trasferire e organizzare per iscritto e in maniera corretta le fonti in una bibliografia</li> <li>Raccogliere e analizzare i dati</li> <li>Distinguere e analizzare i concetti</li> <li>Proporre, formulare e produrre un'intervista al/la compagno/a</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e Socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	<b>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</b>	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Riorganizzare, riassumere e riformulare le informazioni

LP: Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni...

LP: Presentare un argomento in maniera strutturata

LN: Allenare la progettualità testuale: preparazione, organizzazione e riletture del testo (attenzione alla correttezza ortografica e cura della leggibilità)

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Esercitare lo sviluppo di idee proprie

S: Saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento di un fine comune

M: Imparare a imparare: utilizzare diverse tecniche di studio e apprendimento

M: Realizzare una bibliografia

<b>4. LA RICERCA – elaboro, realizzo, discuto</b>				
<b>4.2. Chi cerca trova</b>		<b>2°</b>	<b>UD Contenuti Obbligatorii</b>	<b>UD Contenuti Facoltativi</b>
			<b>10</b>	<b>13</b>
<b>Idea direttrice</b>	<p>Ogni buona ricerca parte da una buona domanda. Come nella vita, se ci si pongono delle domande chiare è più facile trovare le risposte giuste. Cosa si vuole dire con la propria ricerca? Si vuole dimostrare una tesi? Si vuole approfondire un aspetto in particolare? Si vuole scoprire il perché di qualcosa?</p> <p>Per partire, è importante raccogliere le idee sviluppando un brainstorming o seguendo una traccia o una mappa mentale. Poi importante è ricordarsi che fare ricerca non significa copiare: è necessario definire cosa è plagio e come riportare le fonti. Una volta chiarito l'argomento e la domanda di partenza, si iniziano a conoscere le Direttive relative al LA, in modo da poter iniziare a strutturare e comporre una ricerca che segua tutti gli aspetti considerati (sviluppo nel terzo anno, tematica: IL MIO LA).</p> <p>Di forte rilevanza è l'introduzione alla ricerca: è opportuno che descriva l'obiettivo del lavoro che si vuole svolgere; il perché della scelta; in che modo si decide di affrontare l'argomento; quali gli strumenti che si intendono utilizzare per un'analisi e una riflessione. Fondamentale è riprendere gli aspetti dell'area Società e chiarirli nuovamente, al fine di poter intravedere in uno sviluppo di ricerca un ventaglio più vasto per renderla esaustiva.</p> <p>Uno strumento interessante poi è il sito: IoProgetto, al quale fare riferimento, sia in classe che a livello personale.</p> <p>Con questa tematica si vorrebbe aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definire, illustrare e organizzare idee e concetti per una ricerca (utilizzando diverse tecniche metodologiche)</li> <li>Da un determinato argomento, scegliere la relativa domanda di ricerca</li> <li>Conoscere e utilizzare il supporto per fare ricerca (IoProgetto)</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare gli aspetti dell'area Società</li> <li>Definire e applicare le direttive del LA</li> <li>Spiegare la definizione e la normativa del plagio</li> <li>Applicare e integrare le indicazioni di IoProgetto</li> <li>Analizzare problemi e allenare il pensiero concettuale</li> <li>Produrre, selezionare, organizzare, sviluppare e trasmettere idee e concetti</li> <li>Sviluppare e formulare la visione d'insieme di un argomento</li> <li>Argomentare e formulare ipotesi</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	<b>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</b>	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	<b>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</b>	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Riorganizzare e riformulare le informazioni  
 LP: Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni...  
 LP: Preparare la stesura di una scaletta o mappa mentale o traccia  
 LN: Allenare la progettualità testuale, con la stesura e ricerca di collegamenti possibili

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Promuovere l'attitudine riflessiva sui propri interessi e lo sviluppo di iniziative proprie  
 S: Lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune  
 M: Ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo, utilizzando diverse tecniche di apprendimento  
 M: Analizzare situazioni complesse

<b>4. LA RICERCA – elaboro, realizzo, discuto</b>				
<b>4.3. Il Lavoro di Approfondimento (LA)</b>		<b>3°</b>	<b>UD Contenuti Obbligatori</b>	<b>UD Contenuti Facoltativi</b>
			<b>35</b>	<b>2</b>
<b>Idea direttrice</b>	<p>“Il Lavoro di Approfondimento (LA) è un lavoro originale e personale che la persona in formazione svolge individualmente o in gruppo con la consulenza dell’insegnante durante l’ultimo anno di formazione. Il lavoro di approfondimento è costituito da un documento scritto e può comprendere altri elementi (diapositive, filmati, pannelli, bacheca...). Deve toccare almeno tre aspetti dell’area società.</p> <p>Il Lavoro di Approfondimento sarà valutato basandosi su: processo di elaborazione, documento scritto, presentazione orale.” (estratti da: Direttive cantonali per il lavoro di approfondimento)</p> <p>Con questo lavoro si vuole aiutare il giovane a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturare, presentare e discutere un lavoro di ricerca (LA)</li> <li>Lavorare in modo autonomo</li> <li>Utilizzare svariate risorse e strategie per raggiungere un traguardo</li> </ul>			
<b>Angolazione privilegiata</b>				
<b>Obiettivi della tematica</b>	<p>Il giovane in formazione è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definire e applicare le direttive del LA</li> <li>Estrapolare, riassumere e collegare informazioni, idee e concetti</li> <li>Classificare e registrare le informazioni</li> <li>Classificare Argomentare sviluppando dei contributi personali al lavoro</li> <li>Pianificare, definire e rispettare le fasi e le scadenze di lavoro</li> <li>Proporre e specificare la propria domanda di ricerca</li> <li>Costruire, organizzare e strutturare il LA con chiarezza, correttezza e coerenza con gli obiettivi iniziali</li> <li>Documentare e pianificare, costruire e allenare il lavoro da svolgere, la presentazione orale</li> <li>Decidere in modo autonomo e allenare la capacità di superare le difficoltà utilizzando le risorse necessarie</li> <li>Considerare e valutare il lavoro svolto</li> </ul>			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	<b>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</b>	Comprendere la logica giuridica	<b>Valutare problemi ecologici</b>	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	<b>Verificare l'agire morale</b>	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	<b>Elaborare tematiche della vita</b>	Analizzare le norme giuridiche	<b>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</b>	<b>Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori</b>	Decidere in presenza di conflitto di valori	<b>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</b>	<b>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</b>	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	<b>Dialogare sull'arte e sulla realtà</b>	<b>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</b>	<b>Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile</b>	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	<b>Individuare altri stili di vita e accettarli</b>	Partecipare alla vita politica	<b>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>
<b>D</b>	<b>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</b>	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

**Lingua e comunicazione: proposta di competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative da esercitare nella tematica**

LR: Individuare, comprendere e utilizzare un lessico specifico e settoriale  
 LR: Confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze. Riorganizzare, riassumere e riformulare le informazioni  
 LP: Comunicare efficacemente in funzione del contesto, descrivendo, illustrando fatti, situazioni e sostenendo la propria opinione  
 LP: trattare argomenti sulla base delle informazioni in proprio possesso o acquisite tramite testi  
 LN: prestare attenzione alla cura della leggibilità e ortografia del testo, organizzato in funzione della situazione comunicativa

**Società: proposta di competenze Personali/Sociali/Metodologiche da esercitare nella tematica**

P: Acquisire un'attitudine autonoma, consapevole e valutativa sulle proprie qualità, interessi  
 S: Sapersi confrontare con altre scale di valori e modi di vivere  
 M: Saper utilizzare le principali TIC, nel redigere documenti e fornire dati  
 M: Verificare la fattibilità di un progetto, ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo e rispettarne le scadenze e piani di lavoro organizzati  
 M: Realizzare una bibliografia e riferimento di note



## 5.11. Attività<sup>22</sup> organizzate dalla Cultura generale al CPS M-T Locarno e figure di riferimento

Area tematica	Attività, svolgimento	Persone di riferimento	Tempo svolgim.	Anno
<b>1. I GIOVANI</b> 1.1. Mi conosco, ti conosco?	<b>Prevenzione incidenti stradali</b> Visione filmati e riflessioni Visita alla centrale SALVA e Pompieri, per conoscere le diverse figure professionali, i loro compiti principali, quali forze d'intervento e con quali mezzi vengono attivate, capire il funzionamento e l'interazione tra i partner del soccorso (EPI), comportarsi secondo le procedure standard per gli astanti/testimoni di un infortunio stradale e seguire le indicazioni della centrale (cosa fare/cosa non fare)	<b>TCS</b> Nicolas Garcia garcia@apdc.ch  <b>SALVA</b> David Delcò David.Delco@salva.ch  <b>Pompieri</b> Corrado Garbin garbin.corrado@locarno.ch	1 incontro (2UD)  1 giorno	1°
<b>1. I GIOVANI</b> 1.2. Cosa mi racconti?	<b>Prevenzione incidenti stradali</b> Informazioni su ViaSicura, regole, comportamenti	<b>TCS</b> Domizia Menghetti domizia.belladelli@edu.ti.ch	3UD	2°
<b>3. IL LAVORO</b> 3.3. Il lavoro per me	<b>ATAM</b> Quali possibilità di formazione per le assistenti di studio medico? Informazioni varie da parte dell'associazione	<b>ATAM</b> Mary Carrera atam@bluewin.ch	1UD	3°
<b>3. IL LAVORO</b> 3.3. Il lavoro per me	<b>Sindacati</b> Il contratto di lavoro, diritti e doveri, datori e dipendenti,...	<b>VPOD</b> Stefano Testa testa.vpod@ticino.com	2UD	3°

<sup>22</sup> Si tratta di giornate, incontri e interventi con persone esterne, svolti con la classe singola o le classi allo stesso anno di formazione, che rientrano negli obiettivi della formazione (v. PI)

## 5.12. Preparazione al LA : rilevanza sulle competenze allenate nelle ricerche e contenuti proposti

Anno	Tematica	Contenuto – suggerimento	Competenze da allenare	Livello tassonomia
1°	1.1. Mi conosco, ti conosco?	3. Questa sono io	Presentazione orale - Rispettare la struttura - Utilizzare un sussidio - Assumere portamento, atteggiamento	3 4 2
	2.1. Lavoro in corso	8. Io al lavoro	Documento scritto - Scrivere l'introduzione (presentazione, motivazione) e sviluppare gli argomenti - Attenzione alla sintassi - Rispettare la struttura	2 5 3 5
	3.1. Diritto: che ordine, che disordine	10. Organizzazioni umanitarie e ambientali	Documento scritto - Organizzare la mappa concettuale riassuntiva	5
	4.1. Domanda e risposta	1. L'intervista	- Riscrivere e illustrare - Rispettare la struttura	2 5
	4.1. Domanda e risposta	2. Il sondaggio	- Pianificare - Riferire in maniera organizzata - Classificare - Argomentare	5 5 5 6
2°	1.2. Cosa mi racconti?	1. Parole in circolo	Documento scritto - Elaborare e riformulare informazioni - Inserire note - Scrivere la bibliografia	2 1 1
	1.2. Cosa mi racconti?	2. Le parole in un libro	Presentazione orale - Organizzare e sintetizzare - Trasmettere e coinvolgere il pubblico	5 5
	1.2. Cosa mi racconti?	3. Ascolto, leggo, comunico, parole e emozioni	Documento scritto - Argomentare	6
	1.2. Cosa mi racconti?	8. Quali modelli?	Documento scritto - Elaborare e riformulare informazioni - Dedurre le conclusioni - Scrivere la bibliografia	2 4 1
	4.2. Chi cerca trova	5. Una ricerca assieme	Documento scritto - Distinguere, riconoscere, sviluppare gli aspetti di CG - Sviluppare e argomentare l'autovalutazione	5 6

### 5.13. Obiettivi di Società esercitati: tavola riassuntiva per tematiche

TEMATICHE		Cultura				Diritto				Ecologia			Economia				Etica			Id.e Social.			Politica				Tecnologia					
		A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	A	B	C	D	A	B	C	A	B	C	A	B	C	D	A	B	C			
1	1.1.	Mi conosco, ti conosco?		x		x							x						x	x	x	x	x									x
	1.2.	Cosa mi racconti?		x		x											x				x	x	x	x							x	x
2	2.1.	Lavoro in corso		x			x	x						x		x	x					x							x		x	
	2.2.	Lavoro: reddito o costo?					x						x	x			x					x		x						x		
	2.3.	Il lavoro per me		x		x	x							x								x									x	
3	3.1.	Diritto: che ordine, che disordine	x				x	x	x								x			x			x	x	x	x						
	3.2.	Educazione alla cittadinanza	x				x	x	x	x										x			x	x	x	x					x	
	3.3.	Io cittadina/o							x								x			x		x	x	x	x	x						
4	4.1.	Domanda e risposta				x																									x	
	4.2.	Chi cerca trova	x			x																									x	
	4.3.	Il LA	x	x	x	x				x	x	x		x							x	x			x						x	

<b>TOTALE</b>	4	5	1	6	5	3	4	1	1	1	1	2	1	4	1	1	6	1	1	5	6	4	5	4	3	3	1	2	8
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

### 5.14. Obiettivi di Società esercitati: tavola riassuntiva per elencazione d'insieme

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
<b>Obiettivi della formazione</b> <b>A</b>	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
<b>B</b>	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
<b>C</b>	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<b>D</b>	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Obiettivi di SOCIETÀ sviluppati

da 1 a 2 volte

da 3 a 5 volte

da 6 a 8 volte

### 5.15. Lingua e comunicazione: Competenze Linguistiche Ricettive/Produttive/Normative esercitate - tavola riassuntiva per tematiche

TEMATICHE			Competenze linguistica RICETTIVA				Competenze linguistica PRODUTTIVA					Competenze linguistica NORMATIVA				
			Identificare concetti	Individuare e comprendere lessico	Riorganizzare e riformulare info	Confrontare e collegare info	Comunicare in modo efficace	Trattare argomenti	Riferire	Descrivere, esporre, illustrare	Sostenere la propria opinione	Utilizzare lessico specifico	Ortografia	Lessico	Grammatica	Sintassi
1	1.1.	Mi conosco, ti conosco?		x	x			x		x	x					x
	1.2.	Cosa mi racconti?		x	x	x	x			x	x	x	x		x	x
2	2.1.	Lavoro in corso	x	x	x	x			x	x			x	x	x	x
	2.2.	Lavoro: reddito o costo?	x	x					x							x
	2.3.	Il lavoro per me			x		x		x	x			x	x	x	x
3	3.1.	Diritto: che ordine, che disordine	x			x					x		x	x		
	3.2.	Educazione alla cittadinanza	x			x			x				x			
	3.3.	Io cittadina/o		x							x					
4	4.1.	Domanda e risposta			x				x	x			x	x		x
	4.2.	Chi cerca trova			x				x	x	x					x
	4.3	Il LA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

	5	6	7	5	3	5	5	8	6	2	6	7	3	5	8
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>				<b>29</b>						<b>29</b>				

### 5.16. Dalle Attitudini richieste nelle professioni, alle Competenze Personali, Sociali, Metodologiche esercitate nelle tematiche

		Competenze															
		Personali							Sociali					Metodologiche			
		Sviluppo di iniziative proprie	Attitudine autonoma, consapevole, responsabile	Attitudine riflessiva, valutativa	Riflettere su importanza della formazione continua	Riconoscere punti di vista diversi	Sviluppo autostima e autocritica	Gestione emozioni	Capacità di presentarsi	Comunicazione rispettosa e etica	Utilizzo consapevole dei mezzi comunicativi	Lavoro in gruppo	Rapportarsi con posizioni diverse, esprimere e accettare critiche	Rispetto e confronto con altri e gestione conflitti	Utilizzare principali TIC	Imparare a imparare	Realizzare progetti
Attitudini richieste	ASM	Interesse per i compiti amministrativi		Interesse per cure mediche		Calma autocontrollo, sangue freddo			Discrezione		Cortesia e tatto			Senso dell'organizzazione			
	ASV	Sopportare cattivi odori, igiene e pulizia		Interesse per animali e le cure mediche		Calma autocontrollo, sangue freddo			Facilità di contatto					Senso dell'organizzazione			
	GUA	Interesse per gli animali			Disponibilità				Facilità di contatto					Senso di osservazione			

**TEMATICHE**

1	1.1.	Mi conosco, ti conosco?			x				x	x	x				x		x	x
	1.2.	Cosa mi racconti?				x			x	x	x	x		x	x		x	
2	2.1.	Lavoro in corso	x	x	x		x						x		x		x	
	2.2.	Lavoro: reddito o costo?				x							x		x		x	
	2.3.	Il lavoro per me			x	x				x	x				x		x	
3	3.1.	Diritto: che ordine, che disordine	x	x									x	x				x
	3.2.	Educazione alla cittadinanza						x					x	x	x			
	3.3.	Io cittadina/o						x					x		x			
4	4.1.	Domanda e risposta	x										x		x	x	x	
	4.2.	Chi cerca trova	x		x								x				x	x
	4.3.	Il LA		x	x			x					x		x		x	X

2	3	6	3	3	2	2	3	3	1	2	7	2	9	1	8	4
<b>23</b>								<b>15</b>					<b>22</b>			

TOTALE

## 5.17. Tabella consuntiva della tematica

### 5.17.1 Luogo di deposito

Al termine di ogni tematica, il docente compila la **Tabella Consuntiva della tematica**, che viene salvata:

- su Moodle nella pagina corso di CG

Le tabelle consuntive delle tematiche vengono riprese e discusse negli incontri di CG durante l'anno, e all'incontro finale di CG nel mese di giugno, in vista della programmazione dell'anno scolastico successivo.

5.17.2. Modello esempio : Tabella consuntiva della tematica

Anno scolastico	Classe	Professione	UD	Docente

Tematica	Società		Competenze LeC		Competenze P/M/S		Contenuti/Proposte			Tempo UD
	Come Pi <sup>23</sup>	Variante*	Come Pi <sup>24</sup>	Variante*	Come Pi <sup>25</sup>	Variante*	Obbl. tutti	Obbl. Parziali <sup>26</sup>	Facolt. <sup>27</sup>	Variante*
1. I GIOVANI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. IL LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. LE ISTITUZIONI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LA RICERCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Commento delle varianti rispetto al PI (descrizione sintetica)

			25 Obbl.	58 Facolt.
Tematica 1 <b>I GIOVANI</b>	Obiettivi società			
	Competenze LeC			
	Competenze P/M/S			
	Proposte obbligatorie			
	Proposte facoltative			
	Osservazioni			

			17 Obbl.	13 Facolt.
Tematica 2 <b>IL LAVORO</b>	Obiettivi società			
	Competenze LeC			
	Competenze P/M/S			
	Proposte obbligatorie			
	Proposte facoltative			
	Osservazioni			

<b>Osservazioni generali</b>

<b>Data compilazione</b>	<b>Firma docente</b>

<sup>23</sup> Allenato tutti gli obiettivi di società anneriti

<sup>24</sup> Allenato competenze contenuti obbligatori

<sup>25</sup> Allenato competenze contenuti obbligatori

<sup>26</sup> Specificare nella tabella sotto quali non svolti, con numerazione su PI

<sup>27</sup> Specificare nella tabella sotto quali svolti, con numerazione su PI

\* Specificare nella tabella sotto



## 6. Indicazioni particolari

## 6.1. Norme che regolano l'esame di CG (EIS) : durata, periodo, modalità, preparazione e valutazione

Le norme fanno riferimento all'Ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di Cultura generale nella formazione professionale di base, Sezione 3, art. 6-11<sup>28</sup>

La durata dell'esame individuale scritto di CG è di tre ore (180 minuti).

L'esame si svolge di regola a metà del mese di giugno.

La modalità di valutazione dell'esame individuale scritto viene concordata di comune accordo tra i docenti responsabili delle classi interessate, con la supervisione della coordinatrice di sede per la Cultura generale.

Questa comprende:

- La preparazione, presentazione, proposta e discussione dei punteggi assegnati a ogni voce.
- Il criterio scelto per l'assegnazione della nota che si rifà alla formula:  
(punti ottenuti: punti totali) x 5 + 1

La presentazione orale del LA (20 minuti) si svolge di regola durante il secondo semestre.

## 6.2. Argomenti legati a educazione alla cittadinanza

L'ECCD (*educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia*) non costituisce in nessun ambito una disciplina a sé stante, ma va considerata in relazione con numerose altre discipline, anche se in realtà l'educazione alla cittadinanza comporta la responsabilità dell'insieme di un Istituto scolastico.

Gli obiettivi specifici delle materie, che già contengono tutta una serie di atteggiamenti, argomenti e priorità, vanno quindi considerati in modo interdisciplinare.

Il fatto ad esempio di motivare i giovani a partecipare in modo costruttivo, quindi attivamente e criticamente, alla vita politica e di comunità, in uno spirito di apertura e dialogo, figura tra gli obiettivi fondamentali di qualsiasi percorso formativo, e vale a maggior ragione per la fascia d'età abituale delle scuole professionali, che dovrebbe proprio coincidere con un maggiore impegno nella cosa pubblica in generale.

### I percorsi di ECCD sono presenti:

- In forma preponderante, nei contenuti delle tematiche:
 

3.1.	<b>Diritto: che ordine, che disordine</b>	1° anno
3.2.	<b>Educazione alla cittadinanza</b>	2° anno
3.3.	<b>lo cittadina/o</b>	3° anno
- In forma complementare, nei contenuti delle tematiche:
 

2.1.	<b>Lavoro in corso</b>	1° anno
2.2.	<b>Lavoro: reddito o costo?</b>	2° anno
- In forma marginale, nei contenuti delle tematiche:
 

2.3.	<b>Il lavoro per me</b>	3° anno
------	-------------------------	---------

Le nozioni di ECCD sono verificate almeno una volta ogni anno di formazione e la relativa nota confluirà nelle valutazioni dell'area di Società.

<sup>28</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2006/510/it>

### 6.3. Periodo di validità del PI e aggiornamento

Il presente PI ha validità sul biennio 2021-2023

Il PI può essere rinnovato senza modifiche sostanziali: intese come correzioni o adattamenti e aggiornamenti che non ne modificano i contenuti.

La DFP viene avvisata tramite comunicazione scritta, che il PI non ha subito modifiche, alla scadenza annuale. In caso di modifiche, queste ultime dovranno essere comunicate e approvate dalla DFP.

### 6.4. Consultazione

Il presente PI si trova sia nell'armadio di CG nell'aula deposito, come sulla pagina del corso CG in Moodle: Una copia consultabile online si trova su: [www.ti.ch/culturagenerale](http://www.ti.ch/culturagenerale)

### 6.5. Approvazione

Il presente PI è stato approvato dalla Direzione del Centro Professionale Sociosanitario Medico Tecnico di Locarno.

Locarno, 30 settembre 2021

La Direttrice CPS M-T Locarno

Manuela del Torso